

Comune di Bernareggio

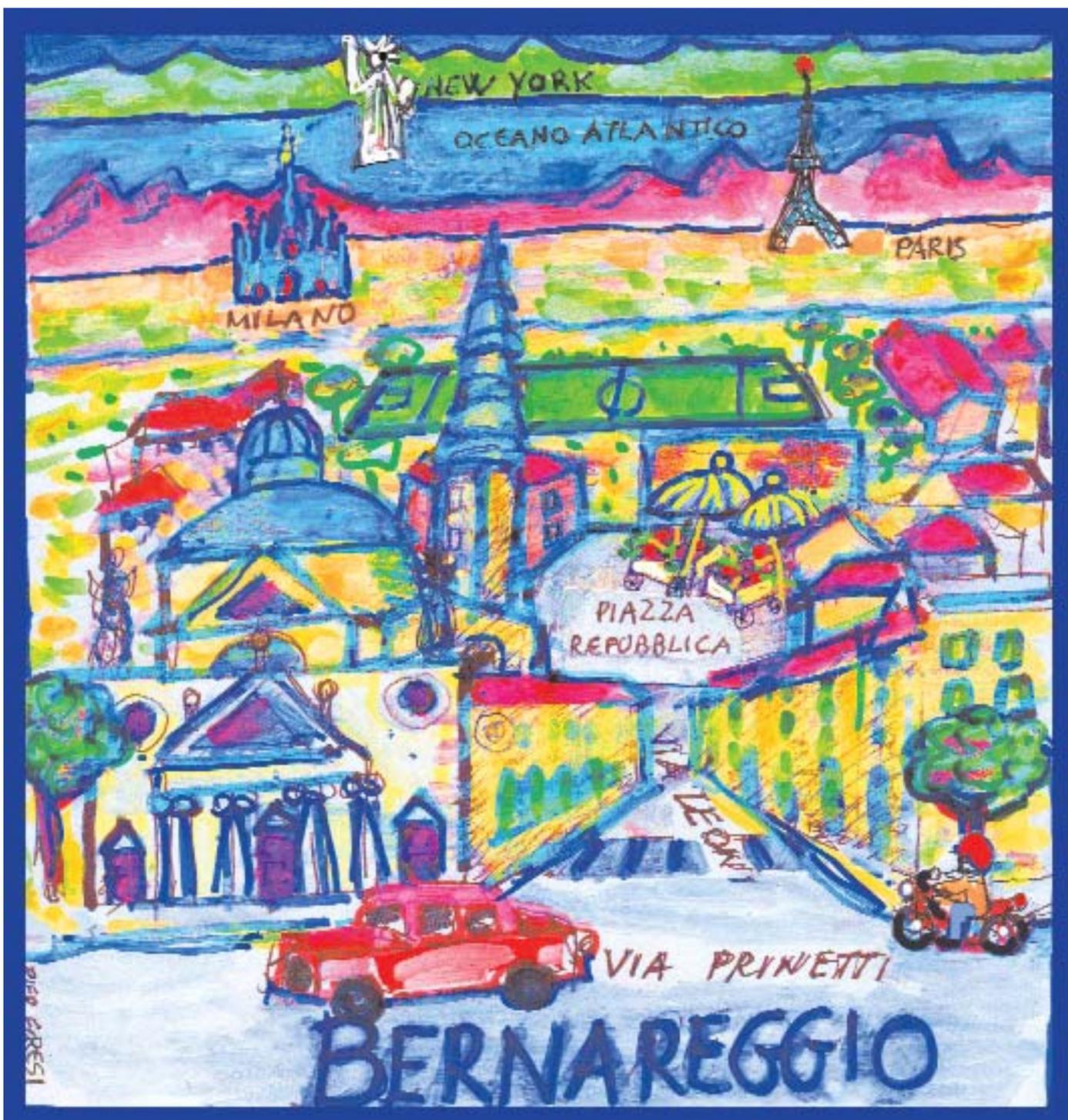


DiaLogAndO

ComeQuandoPerchè

PERIODICO D'INFORMAZIONE TRIMESTRALE - ANNO 6 NUMERO 1

MARZO 2004





il veliero

agenzia viaggi e turismo

PRENOTA LE TUE VACANZE CON NOI

20044 Bernareggio- Milano
via Prinetti, 18

Tel. 039.6902222 - 039.6902303
Fax 039.6902648



EuroGlass

SOSTITUZIONE VETRI E APPLICAZIONE PELLICOLE

**GARANZIA
1 ANNO**



- Sostituzione parabrezza in 1 ora
- Sostituzione e riparazione vetri
- Pellicole oscuranti omologate CEE
- Servizio a domicilio gratuito

BERNAREGGIO (MI)

Via del Commercio 5 tel. 039.6800363

L'ANGOLO DEL PANE



SERVIZI PER RINFRESCHI E CERIMONIE

BERNAREGGIO

Piazza Repubblica, 16 Tel. 039 6884144

e-mail: info@angolodelpane.com www.angolodelpane.com

VIMERCATE

Via Cadorna, 24 Tel. 039 667494

BELLUSCO

Via Bergamo, 2 Tel. 039 6067121

RUGINELLO

Via Rimembranze, Tel. 039 6612031

ARCORE

Via Monte Rosa, 89 Tel. 039 6012187



Omaggio a Saul Steinberg (1914-1999)
 Art: Gian Foresi
 Illustrazione: Pier Foresi
 (C) 2004 - riproduzione vietata

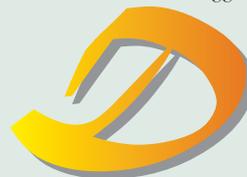
Questa copertina è un omaggio al grande disegnatore Saul Steinberg del quale abbiamo reinterpretato un suo famoso poster di NY. Per elaborare l'illustrazione mi sono avvalso della collaborazione di mio fratello Pier. Egli ha dapprima realizzato bozzetti e riprese fotografiche in loco e quindi l'opera definitiva su tela con tecnica mista acquarello ed acrilici.

Gian Foresi

Note biografiche di Saul Steinberg

Saul Steinberg (1914-1999) è stato uno dei più grandi vignettisti del Novecento. Nato in Romania si trasferisce, diciottenne, in Italia dove si laurea in architettura al Politecnico di Milano. Nel 1936 diventa vignettista del famoso giornale satirico Bertoldo fondato e diretto da Vittorio Metz e Giovanni Mosca, che l'editore Angelo Rizzoli aveva strappato alle lusinghe di Arnoldo Mondadori. In seguito all'emanazione delle leggi razziali, Saul Steinberg, rumeno di origini ebraiche, fu costretto a lasciare l'Italia e a rifugiarsi negli Stati Uniti, dove trovò lavoro al New Yorker. Naturalizzato americano, si integrò subito nel nuovo mondo, divertendosi a prenderne in giro i paradossi in migliaia di vignette. Steinberg non è mai stato un vero ritrattista, quanto un disegnatore di atmosfere, di personaggi anonimi che incontrava negli Stati Uniti, ma che sono uguali in tutto il mondo. In America, Steinberg sarebbe divenuto una celebrità: disegnò per il The New Yorker 642 vignette e 85 copertine (tra le quali, la celeberrima NEW YORK (1976) che mi ha dato l'ispirazione e lo spunto per la nostra copertina di questo numero di Dialogando). Questo straordinario artista, nel 1999, muore a New York. Aveva 85 anni.

Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè

SOMMARIO

- 4** EDITORIALE
Cinque anni
- 5** CONSIGLIERI COMUNALI:
Faccia a Faccia: Fumagalli - Cantù
- 9** LETTERE
- 13** Adozioni a distanza
- 14** APS: occhio allo squalo
- 15** Isola Ecologica
- 17** Judo: uno sport per eliminare
le differenze
- 18** Lavori Pubblici
Nuove opere al cimitero
- 20** ICI 2004
- 23** GEMELLAGGIO
Il 1° maggio incontro in Francia
- 24** ARTISTI DI BERNAREGGIO
Luigia Perego
- 26** PERSONAGGI DI BERNAREGGIO
Dante Robbiati
- 28** Programma Anziani
- 30** POET'S CORNER
Roteiro do Brasil
- 33** La Sarta
- 38** Informazioni

CINQUE ANNI

Cari lettori, dopo cinque anni la legislatura volge al termine e con essa il nostro impegno amministrativo che con il voto del 13 giugno 1999 ci avete chiamato a svolgere per la comunità. È tempo oggi di fare il bilancio di questi anni di Amministrazione. Ci eravamo posti come primo obiettivo quello di riavvicinare i cittadini alla vita della comunità e riteniamo che i risultati in tal senso siano molto confortanti: in nessuna occasione l'Amministrazione si è chiusa a riccio, su nessuna decisione ha nascosto le proprie scelte ma coerentemente ha sempre richiamato al confronto i cittadini soprattutto nei momenti dei passaggi delicati: l'approvazione di bilanci con forti aumenti di tassazione (tre anni fa), la presentazione dei piani per il diritto allo studio, l'introduzione della T.I.A. (tariffa di igiene ambientale) e la discussione con le associazioni di categoria e le singole imprese, la discussione sulla apertura della nuova scuola materna, lo scorso anno, la preparazione e discussione della varianti al piano regolatore adottate in questi anni. Inoltre rilevante è stata l'attività delle consulte in questa legislatura. La Consulta urbanistica, la Consulta per il diritto allo studio, la Consulta viabilità, la Consulta allo sport, la Consulta giovani, la Consulta ai servizi sociali (questa in realtà negli ultimi tempi in parte "superata" e/o saturata con le riunioni ai tavoli sovracomunali in cui partecipano associazioni del terzo settore). E non dimentichiamo l'attività del Comitato per la Pace e la Democrazia. Questa attività, insieme all'uscita del periodico Dialogando,

ha permesso di mantenere un filo diretto, un rapporto costante fra l'Amministrazione e i cittadini della nostra Comunità. Abbiamo avuto anche la possibilità negli ultimi due anni di sperimentare la potenzialità che la figura di un difensore civico ha in sé per avvicinare il cittadino alla struttura comunale su argomenti specifici ed importanti per la trasparenza dell'operato amministrativo. Ci eravamo posti come obiettivo quello di migliorare l'offerta di servizi. Anche su questo versante sono state risolte alcune situazioni che rischiavano di divenire problemi difficili, e per altre, stiamo per concludere l'opera: la realizzazione e l'apertura della nuova scuola materna G. Rodari (con relativo parcheggio) per ora in parte statale ed in parte comunale, completa l'offerta formativa che la nostra comunità ha a disposizione per i propri figli sino all'età dell'obbligo; l'apertura di uno spazio gioco presso i locali di via Mazzini che il Comune ha acquisito dalle Poste, da non dimenticare l'opera di rimozione dell'eternit dal tetto della scuola media, la sistemazione del tetto della scuola elementare di Villanova, l'imbiancatura di tutte le scuole, la formazione dei nuovi servizi igienici presso le scuole elementari di Bernareggio, l'approvazione del progetto preliminare per l'ampliamento di 4 aule delle scuole elementari di Bernareggio; la realizzazione della seconda palestra e la sistemazione del campo di tennis in terra battuta che ha dotato la comunità di ulteriori spazi per l'attività agonistica, a breve verrà ampliata la

continua a pag. 22



Tutto per la pesca sportiva
Acquari, gabbie, alimenti per piccoli animali

Via Roma, 61 - 20040 Carnate MI - tel. 339.33.30.742
<http://members.xoom.it/luccio4> - E-mail: radaelli@virgilio.it
Fax: 178.223.89.84

IL FUMATORE

**SEMPRE AL TUO SERVIZIO CON
COMPETENZA E CORTESIA!**

ARTICOLI REGALO - VALORI BOLLATI

RICARICHE TELEFONICHE

RICEVITORIA LOTTO

BIGLIETTI BUS E FF.SS.

FOTOCOPIE B/N E COLORE

BERNAREGGIO - VIA LEONI, 2



FACCIA A FACCIA

Daniele Fumagalli, Assessore ai servizi sociali, bilancio e al personale a confronto con Chiara Cantù, Consigliere di minoranza.

E così eccomi giunto all'ultima tappa del viaggio all'interno della nostra Pubblica Amministrazione. Oggi incontrerò Daniele Fumagalli, sindaco attualmente in carica nonché Assessore ai Servizi Sociali. Sarò accompagnato, in questo compito, dalla signorina Chiara Cantù, consigliere comunale dell'opposizione gruppo Popolari Bernareggio, pronta ad un fecondo e costruttivo confronto. Il sindaco ci riceve nel suo studio: un'ampia e luminosa stanza quadrata. La prima cosa che colpisce entrando non è tanto la bandiera italiana né il ritratto a colori del presidente Ciampi appeso alla parete, quanto vedere carte, pratiche, foglietti vari in ogni dove: sulla scrivania, sulle sedie, su un tavolo laterale, persino sul... pavimento. Accatastate, in modo apparentemente disordinato, le une sulle altre, decine di cartelle colorate, fogli sparsi, libri, ritagli di giornale

Mentre "dribblo" il percorso per farmi strada e stringere la mano al sindaco, tento una battuta di spirito ma vengo subito tranquillizzato "... tutto sotto controllo...". Veniamo cortesemente invitati a sederci su due sontuose e soffici poltrone rosse - "... un regalo... - dice il sindaco - "... accomodatevi!...". Spiego il motivo della visita e chiedo subito come mai questo doppio ruolo (ndr: anzi ...triplo, ricoprendo il sindaco anche un altro assessorato). Fumagalli introduce l'argomento spiegandoci che all'inizio del mandato c'era un'altra persona a ricoprire l'incarico di assessore ai Servizi Sociali ma che dopo un certo periodo iniziale, vuoi per il gravoso compito assegnatogli (che avrebbe comportato un suo impegno a "tempo pieno") vuoi per motivi di lavoro e personale, l'assessore incaricato aveva dato le dimissioni. A questo punto, sia per motivi di "budget" comunale che per il dover interve-

**FACCIA
A FACCIA**

5



Nella foto:
un momento del
faccia a faccia



nire con urgenza sui problemi considerati prioritari come i servizi alla persona, si era assunto l'onore e l'onere di questo doppio incarico.

Veniamo ora al racconto:

Di cosa si occupa, fondamentale, l'assessore ai servizi sociali?

Fumagalli: per "servizi sociali" si intendono tutte le attività relative alla erogazione di servizi gratuiti ed a pagamento destinate a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e difficoltà che la persona umana incontra nel corso della sua vita. L'argomento è talmente vasto che ci concentreremo sui problemi che riguardano i giovani e gli anziani. Attualmente l'organico è formato da uno

psicologo part-time, 2 assistenti sociali e 3 figure per l'assistenza domiciliare anziani. In più abbiamo favorito la formazione anche dei 5 obiettori al servizio di leva responsabilizzandoli sul loro ruolo che spesso lascia a desiderare (multe, rotture varie ecc.).

Cantù: Se gli obiettori non garantiscono un servizio "sicuro", si potreb-

be ipotizzare di potenziare il rapporto con associazioni che svolgono questo servizio da lungo periodo...e permettere agli obiettori di operare su altre aree.

Fumagalli: questo è vero ma i volontari, pur desiderosi di cooperare, non riescono a garantire una continuità di servizio. E' comunque nostra intenzione favorire tale scelta. Attualmente c'è in discussione una convenzione con il comune di Aicurzio per il trasporto disabili. Per i minori devo dire che aumentano i problemi da famiglie con alcuni disagi al loro interno a famiglie problematiche (quindi con maggiori necessità di "protezione"). Oggi sono circa 20 le famiglie ufficiali disagiate che sono all'attenzione della pubblica amministrazione. C'è il caso di un minore affidato ad una comunità di recupero mentre altri 4 sono in affido. Il comune è comunque attento a favorire il ritorno dei minori (se ci sono ovviamente le condizioni) alla loro famiglia di origine.

Cantù: si è parlato di un progetto per l'affido a minori di famiglie professionali. E' stato comunicato questo progetto alla cittadinanza? Anche nel nostro paese vi potrebbero essere famiglie interessate all'iniziativa e disponibili per partecipare ai corsi di specializzazione. Mi sembra utile pertanto sviluppare nei confronti della cittadinanza sia un ascolto delle sue esigenze sia promuovere una comunicazione per proporre servizi adeguati alle nuove necessità.

Fumagalli: l'amministrazione deve farsi promotrice del progetto poi sarà un ente autorizzato a formare le eventuali famiglie interessate. Da parte nostra abbiamo favorito la costituzione di Spazio Giovani con lo scopo di aiutare alla maturità attraverso attività ricreative gestite dai ragazzi stessi. Purtroppo la Biblioteca attuale non ha le caratteristiche necessarie a dare un grosso contributo in merito. Comunque abbiamo ripensato a Spazio Giovani anche con l'inserimento di due nuovi operatori con i quali stiamo verificando mensilmente le varie problematiche. Con loro vorremmo proporre una maggiore integrazione nel tessuto sociale allargando le esperienze positive già collaudate dai 20-25 ragazzi del centro, con la gestione del Carnevale o dei cineforum del 2002. Bisognerebbe avere uno spazio dedicato come una nuova Biblioteca appositamente strutturata.

Cantù: i progetti che vengono condotti da Spazio Giovani potrebbero essere sviluppati anche con la partecipazione di altre associazioni presenti sul territorio (oratori, Tuttoattaccato, associazioni politiche, culturali, sportive...) Questo significa non solo avere un numero superiore di parteci-



panti alle iniziative (di relativa importanza), ma soprattutto permettere a più giovani di trovare supporto, risposta alle loro esigenze (e a volte anche aiuto). E' possibile ripensare all'organizzazione dell'evento Expo giovani 2001 che, promosso dalla consulta giovani, ha visto la collaborazione di giovani rappresentanti di diverse realtà del paese per la realizzazione di un progetto comune.

Fumagalli: l'ostacolo principale è purtroppo l'incomprensione tra le varie associazioni. Abbiamo sempre spinto per una loro unificazione (ad esempio una sportiva e una sociale che mantengano al loro interno le proprie specificità)..... non ci siano ancora riusciti!

DiaLogAndO

Trimestrale d'informazione
del Comune di Bernareggio
E-mail: dialogando@iol.it

Autorizzazione n° 1347
Registro Tribunale di Monza

MARZO 2004

DIRETTORE RESPONSABILE
Ugo Prodi

REDAZIONE
Enza Bellani
Giuseppe Cavallaro
Rosa Colnaghi
Cristina Corno
Tommaso Fermi
Gian Foresi
Massimo Preda
Pierluigi Radaelli
Stefano Vitale

Consulenza fotografica
Carlo Uselli

Progetto grafico di pag.6-7
Gian Foresi
Foto ed elaborazione
Carlo Uselli

Segretaria di redazione
Ida Besana

Impianti
Art Center s.r.l. - Bernareggio

Stampa
A. Scotti s.r.l. - Cornate d'Adda
Interamente stampato su carta riciclata 100%

Da parte nostra stiamo ripensando al ruolo di Spazio Giovani affidandola a nuovi organizzatori. Sugli anziani abbiamo fatto un'azione più efficace anche con l'aiuto del CDA sempre attento alle problematiche potremmo dire del loro "setto-re". Il servizio domiciliare è stato sempre soddisfatto con personale interno o tramite Cooperative. Attualmente, pur in presenza del fenomeno delle badanti, stiamo studiano i casi particolari per far sì di lasciare l'anziano a casa propria contribuendo, se necessario, a coprire in parte il costo del servizio badante. Con ciò anche il nucleo familiare rimane coeso e sotto controllo. *Cantù:* riprendendo i risultati dell'indagine sui servizi sociali pubblicati nel precedente numero di Dialogando era emersa una rilevante necessità di servizi per anziani. Il nostro paese rispecchia la situazione nazionale, pensando anche che l'Italia con il Giappone sono i Paesi che presentano un maggior tasso di anzianità al mondo. Da qui la necessità di fornire servizi adeguati e strutture consone. Occorre inoltre far conoscere alla cittadinanza i servizi offerti dalla Pubblica Amministrazione. Sono numerosi oggi i cittadini non originari di Bernareggio e un aggiornamento sui servizi offerti può essere utile a tutti. Il rischio infatti potrebbe essere che non si presenta domanda di servizi non perché non se ne avverta un bisogno, ma perché non si è a conoscenza della presenza di tali servizi. Una modalità per migliorare la comunicazione con la cittadinanza potrebbe identificarsi





nella realizzazione dell'Ufficio Relazione con il Pubblico (URP), interfaccia tra cittadini e Pubblica Amministrazione. Questo agevolerebbe lo scambio di informazioni sia verso la cittadinanza sia all'interno della Pubblica Amministrazione in quanto l'URP diverrebbe un punto in cui far affluire e reperire informazioni. Oltre all'URP si considerino anche le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie. Attraverso la posta elettronica è possibile inviare una richiesta di informazioni evitando uno spostamento fisico. Questo è vantaggioso sia ad esempio per l'anziano (o per chi se ne prende cura), sia per gli uffici che vedono diminuire la coda allo sportello e possono ottimizzare i tempi di risposta alle domande digitali. Inoltre la realizzazione di progetti riguardanti l'utilizzo delle nuove tecnologie, sviluppati in collaborazione con altri comuni, potrebbe essere presentata, riconosciuta e finanziabile dal Ministero dell'Innovazione.

Fumagalli: formalmente l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) esiste ma concretamente sia per la presenza di una persona che lavora a tempo determinato che per alti carichi di lavoro questo "ufficio" non funziona. I problemi sono legati al

Bilancio. Ricordiamoci che fino al 2009 il comune di Bernareggio deve pagare, ogni anno, 1 milione di Euro (2 miliardi di lire) per la contrazione di vecchi mutui. Per far funzionare discretamente l'URP ci vorrebbero 50.000 euro l'anno. Si tratta di un impegno che le attuali finanze ci vietano. Per quanto riguarda le cosiddette opere di "e-government" (in sostanza si tratta di progetti per l'informatizzazione delle Amministrazioni Pubbliche) posso dire che il Ministero non ci dà certezze sul finanziamento negli anni e finché permarrà questo stato di mancata copertura pluriennale dei costi dovremo pensare ad altre soluzioni. Per concludere una nota positiva per quanto riguarda gli alloggi per anziani. Abbiamo infatti esaurito tutte le richieste pendenti. Rimangono aperte le richieste di alloggi per i "single" che noi però dirottiamo sulle graduatorie Aler e non sulle residenze comunali.

Ringraziamo il consigliere Cantù Chiara e il Sindaco e diamo loro appuntamento... alla prossima legislatura?

Massimo Preda e Gian Foresi



ComeQuandoPerchè

LETTERE

SENTIERI

Spett. PRO LOCO
Spettabile Presidente,
premesse che chi scrive è un libero cittadino che spesso e volentieri percorre i sentieri del nostro comune, si sente sempre più amareggiato in quanto, se da un lato vede il vostro sforzo per segnalare i sentieri e renderli percorribili, e comunicanti con quelli dei comuni limitrofi, dall'altro lato vedo che questi sentieri sono luogo di discarica.. A volte vi sono sacchi di immondizia (il più delle volte fa parte della frazione secca), a volte copertoni d'auto, a volte altro ancora, ma il massimo viene raggiunto quando ci si imbatte in vere e proprie discariche per chi costruisce le case. Un esempio? Il sentiero che parte dalla via Colombo (direzione Ronco) ed arriva fino in via Brianza. E' un continuo di susseguirsi di mucchi di macerie, a volte anche spianate, un po' qui un po' là, penso io per poter passare con mezzi o macchine operatrici, quindi non più adatti ad essere percorsi a piedi o in bicicletta. Per anni ho sopportato questa situazione, ed un bel giorno parlando con un amico, mi disse che anch'egli era molto amareggiato e sconcolato e mi raccontò che una domenica pomeriggio percorrendo in bicicletta con il figlioletto, il sentiero che parte da via Silvio Pellico e prosegue verso la Fornace di Ronco, passando per la Grande Quercia (ora bruciata), fu costretto a tornare indietro, Difficile e complicata fu la spiegazione che dovette dare a suo figlio. Quindi mi sono deciso a scrivere a voi in quanto, credo siate il primo collegamento tra i cittadini e le istituzioni che vigilano e garantiscono i diritti e i doveri dei cittadini. Diversamente, Vi prego di consegnare questa lettera alla sede competente o alla rivista Dialogando, al fine di garantire alle nostre generazioni future un paese moderno ma giusto, attraverso iniziative o vere e proprie campagne di sensibilizzazione. Concludo dicendo che non voglio accusare nessuno, spero soltanto che altre persone segnalino situazioni simili e di conseguenza vengano presi dei provvedimenti per ripulite, sistemate e rese più naturali tutte le situazioni possibili, inoltre chi sporca sia sempre più convinto a rispettare i sentieri del nostro paese, che in fondo sono un bene di tutti e come tale dovrebbe essere rispettato e tutelato. Ringraziandovi del Vostro impegno porgo distinti saluti.
un cittadino di Bernareggio

RISPONDE LA PRO LOCO

Caro concittadino, le confesso che leggendo la sua segnalazione ho provato un senso di soddisfazione nel constatare che esistono ancora persone sensibili alla pulizia e all'ordine del BENE COMUNE, nello stesso tempo mi sento amareggiata quando ascolto l'ennesima lamentela riguardo all'inciviltà di alcuni. E' vero, la Pro Loco ha avviato, ormai da oltre sei anni, un'opera di ripristino e segnalazione dei sentieri, ha fatto accordi con la precedente e l'attuale amministrazione, circa una semestrale manutenzione degli stessi e si preoccupa continuamente di controllare e segnalare agli organi competenti eventuali episodi simili a quelli da lei evidenziati. Purtroppo devo dire che ci prende lo sconforto e ci sentiamo impotenti di fronte all'inciviltà che ci circonda. Personalmente, ogni giorno, trovo nel cestino fuori casa borse di rifiuti contenenti secco, umido e plastica insieme. Non le dico la rabbia che mi prende. Come far capire a questa gente che si deve trattare il bene comune come casa propria? Come far capire che i cestini dei rifiuti lungo le vie servono solo per la carta che uno si trova ad avere lungo il cammino? Come far capire che i sentieri servono a fare passeggiate nel poco verde che c'è rimasto e non sono discariche e che, non lontano, in Via della Croce a Villanova, c'è un'apposita isola ecologica che tutti contribuiamo a pagare? Ogni giorno assisto a questa scena: arrivo nel centro del paese e vedo il cestino che trabocca di borse della spesa piene di rifiuti di ogni genere, poco dopo passa l'operatore ecologico che ripulisce il tutto, giro lo sguardo ed ecco che il cestino davanti ai miei occhi è ancora traboccante. Che dire? Impreco contro ignoti e sfogo così la mia rabbia. Nonostante tutto questo, la Pro Loco non si arrende, continuerà a fare ciò che ha fatto finora e cercherà, magari, di farlo meglio, ma non può certo chiedere agli operatori ecologici di passare giornalmente anche lungo i sentieri. Per quanto riguarda l'abbandono di laterizi lungo questi sentieri, devo dire che un tempo, quando questi erano percorsi dai carri dei contadini, le buche che si formavano per il passaggio delle grandi ruote e per le piogge erano premurosamente chiuse con ciottoli di fortuna rimediati qua e là. Ora i sentieri sono solcati dalle imponenti ruote dei trattori, cosicché

Anche stavolta ci avete riempito di lettere e a noi fa piacere. Con il prossimo numero si chiude il (primo?) ciclo di Dialogando per cui approfittatene, adesso che siete abituati, e inviate le lettere agli Assessori e Consiglieri Comunali.

Fate pervenire il vostro materiale alla segreteria di redazione c/o Ida Besana dell'ufficio segreteria del Comune oppure via e-mail: dialogando@iol.it

LETTERE

i solchi che vi si formano sono immensi. L'amministrazione comunale è già stata da noi informata di ciò, ma non avendo sufficienti risorse per ovviare a quest'inconveniente, credo che, come fanno in molti comuni a noi vicini, sia anche utile che qualche privato cerchi di tappare queste "voragini" con un po' di macerie. Certo, a tutto c'è un limite, ma qui ritorniamo al solito problema dell'inciviltà. Concludendo, la saluto e la ringrazio per la segnalazione, ma le confesso che avrei gradito conoscere il mio interlocutore, se non altro per scambiarcì faccia a faccia dei suggerimenti e magari trovare insieme delle soluzioni.

Per la Pro Loco Franca Besana.

IL POTERE

Mentre riflettevo sul potere, la memoria mi riportava ad alcuni personaggi che tutti conoscono e apprezzano (ora a destra e a manca!) come ad esempio Montanelli e Alberoni, che sull'argomento hanno scritto molto, analizzando in modo incredibile comportamenti di personaggi importanti con delle conclusioni molto significative e spesso sferzanti. Ad un certo punto mi è tornato in mente un altro personaggio, forse uno dei più acuti del nostro tempo e sicuramente il più sintetico, l'Onorevole Andreotti che, in una sola battuta diventata come altre molto famosa, aveva affermato "Il potere logora chi non ce l'ha". Credo che con questa battuta in quel momento non avesse pensato ad altro che alla consueta ironica frecciata ai suoi detrattori, ma la stessa purtroppo si presta molto bene anche ad un'analisi del potere dal punto di vista di chi lo subisce. A questo punto avrei dovuto cambiare il titolo con "Impotenza" o simili, con il rischio di perdere appeal nei confronti dei lettori che mi interessava catturare. Ebbene questa premessa per riflettere non solo sull'arroganza e tutto quello che ne consegue di molte persone che esercitano il potere, ma sulla deprimente sensazione d'impotenza che, in questo caso mi riferisco a noi cittadini, riscontriamo di fronte alle difficoltà di tutti i giorni nella comunicazione con i

pubblici uffici, specialmente quando si segnala qualcosa che non funziona e si aspetta con ansia una risposta che non arriva. Il sottoscritto, nell'intento di migliorare la vivibilità di Bernareggio, partecipa da oltre due anni alla consulta della viabilità cercando, come tutti, di dare il proprio contributo di collaborazione e d'esperienza al fine di raggiungere gli obiettivi di miglioramento. Ci sono molti episodi anche nella nostra comunità, ma mi limito ad un piccolo esempio che ritengo molto significativo per la dimostrazione di quanto sto cercando di affermare. Dopo due anni di frustrazione e di vicissitudini inenarrabili, ma testimoniabili dai partecipanti alla consulta, di lettere ai giornali ecc., ero riuscito ad ottenere un intervento sul famoso semaforo di via Matteotti, che consisteva nella ripresa filmata dei flussi di traffico, non solo per dimostrare le mie tesi, ma per poi poter definire insieme come intervenire sulla assurda progettazione dell'impianto e sulla relativa tempistica e porre finalmente un rimedio al disagio (eufemismo n.d.r.) ed allo stress che i cittadini subiscono. Alcuni mesi dopo la registrazione, non ricevendo informazioni sulla visione della stessa, per puro caso sono venuto a sapere della convocazione di un tecnico della società che ha installato l'impianto. Naturalmente partecipo alla riunione anche senza un invito ufficiale e, senza visionare alcun filmato, si illustrano le problematiche e viene richiesta l'offerta di un progetto per la sistemazione definitiva che preveda finalmente segnalazioni elettroniche con sonde di flusso. Il tutto viene poi illustrato in consulta a fine ottobre e, a questo punto, rimango in attesa della delibera di spesa (non si sa mai!) prima di brindare, da solo, alla sofferta vittoria! Strano, il don Chisciotte dei nostri giorni stava vincendo la battaglia, perchè di battaglia si è trattato, ma per un attimo aveva ingenuamente dimenticato il potere quando il colpo di coda è arrivato, improvviso! Il comandante della vigilanza che, invece di provvedere direttamente due anni fa alla soluzione del problema, ha partecipato alla diatriba in modo attivo (!) opponendosi decisamente ad ogni proposta, si è affrettato ad inviare



una pattuglia all'incrocio con una "mission" precisa e ribadita dal vigile incaricato: "Andate e multate chi passa col rosso". Frase ribadita letteralmente dall'agente. Detta così sembra la cosa più naturale del mondo, ma chi non sa non può capire. A quel semaforo nessuno, e ribadisco nessuno, e senza alcun pericolo, rispetta il segnale rosso del primo semaforo posto sulla corsia preferenziale per la svolta a sinistra per Ronco. Da tutti è ritenuto assurdo ed è infatti parte significativa dell'errore di progetto, è uno dei motivi del contendere e nel nuovo progetto sarà infatti soggetto a modifica. Risultato: pochi giorni dopo fermano una signora che passa col rosso al primo disgraziato segnale e si ferma al secondo con freccia a sinistra gialla; a questo punto viene naturalmente fermata e con grande solerzia le viene contestata l'infrazione con 6 punti di penalizzazione sulla patente ed ammenda di € 137,55. Per chi è abituato ai vigili di città che per i quali il primo obiettivo è quello di sveltire il traffico c'è da rimanere esterrefatti. Non c'è che dire!!!! Alla faccia del buon senso!!!! A conferma di una delle affermazioni dei personaggi sopraccitati, quando il potere è purtroppo esercitato da può essere pericoloso. E il potere logora chi non ce l'ha. Ma brinderò lo stesso, alla faccia dell'impotenza, per la semplice ragione che ho la soddisfazione di aver fatto vincere la ragione e in futuro di respirare un po' più di serenità tra gli automobilisti, che non si impegneranno più nelle pericolose, quelle sì, chicane per i tentativi di aggiramento e di non sentire più imprecazioni indicibili contro chi, pur stressato, rispettava le assurde segnalazioni solo per timore delle sanzioni. La scorsa settimana ho finalmente visto attuata la modifica del progetto! Ma non devo ringraziare nessuno perché è stato fatto solo quello che doveva essere fatto, per rispetto ai cittadini, già due anni fa.

Emilio Biella

Rappresentante Consulta Viabilità

VIA DE GASPERI

Spett. Amministrazione Comunale
Notiamo con piacere che in Via Risorgimento è stata realizzata una pista ciclabile (e un marciapiede dall'altro lato) a perfetta regola d'arte, con illuminazione, aiuole, pavimentazioni ecc. Ci auguriamo

che questa iniziativa non sia fine a se stessa ma che il proseguo su Via De Gasperi (per il naturale congiungimento del Paese a Carnate), non subisca ulteriori ritardi. In questi ultimi tempi infatti, il traffico è aumentato a dismisura e le colonne di auto-mezzi in prossimità del semaforo fra Via De Gasperi e Via Montegrappa / Via Veneto, sono sempre più lunghe. Il transito pedonale e dei cicli su questo tratto di strada avviene con altissimo rischio per l'incolumità dei cittadini e degli studenti che devono raggiungere la stazione di Carnate. Ritenendo che tale sicurezza abbia una assoluta priorità **CHIEDIAMO** a questa Spettabile Amministrazione Comunale di procedere senza ulteriori indugi alla realizzazione delle opere in oggetto. accogliendo questa ns/ inevitabile richiesta prevedendo in bilancio tale inderogabile spesa onde evitare qualche disgrazia. In attesa di Vs/ cortese e doveroso riscontro in merito, ringraziamo anticipatamente e porgiamo distinti saluti.

Pontara Giuseppe

RISPONDE L'AMMINISTRAZIONE

Egregio Signor Pontara Giuseppe
Noto con piacere che i cittadini sono attenti all'operato di quest'amministrazione e puntuali nel rammentare e sollecitare, giustamente, interventi riguardanti la sicurezza delle strade. Quest'amministrazione ha sempre considerato come priorità i problemi ambientali e viabilistici legati al traffico e soprattutto alla qualità della vita, non solo dei residenti in alcune strade ma di tutti i bernareggesi. I problemi di inquinamento e di disagio ambientale, che si presentano con urgenza sul nostro territorio, ci hanno coinvolto in questi anni per gestire una situazione sempre in continuo e costante aumento del traffico, intervenendo con una serie di soluzioni viabilistiche più adeguate nei punti critici, riducendo la velocità e garantendo ai cittadini una maggiore sicurezza. Come da voi asserito, il traffico è in aumento e lo sarà sempre di più se non cominciamo ad invertire alcune nostre abitudini e pensare in modo diverso a come utilizzare l'auto, avendo come obiettivo primo la tutela della salute. Certo l'amministrazione deve fare la propria parte individuando forme e soluzioni che portino a cambiamenti negli stili di vita, ma i cittadini devono fare la loro. Abbiamo effettuato

Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè

**Giornale
chiuso in
Redazione alle
ore 24.00 del
24 Febbraio**

LETTERE

11

interventi per migliorare la sicurezza sulle strade in questi ultimi anni. Abbiamo iniziato ad individuare i vari punti critici, che per anni nessuno si era preoccupato di sistemare in maniera adeguata, constatando che la sicurezza su alcune strade era una necessità per Bernareggio. Noi abbiamo preso i primi provvedimenti e una buona parte è stata compiuta. Vi assicuro che le scelte di intervenire su un comparto o l'altro del paese sono avvenute tenendo in considerazione le strade meno protette e con una maggiore presenza residenziale. Queste scelte possono essere condivise o no, ma quando si parla di viabilità tutti segnalano le proprie esigenze e hanno bisogno di interventi. L'impegno di noi amministratori è quello di garantire al meglio e a tutti la sicurezza richiesta. A volte è facile dire e volere tutto e subito, è un diritto chiedere e un dovere di noi amministratori ascoltare, ma interventi di alcune dimensioni comportano grossi impegni di bilancio che non sempre è possibile avere nell'immediato. Entrando nel merito della vostra richiesta, non vi abbiamo abbandonati. La sistemazione con la riqualificazione della Via De Gasperi è sempre stata presa in considerazione e posso tranquillamente affermare che a breve sarà completato il tratto che parte dal semaforo di Via Veneto fino al congiungimento del passaggio già effettuato presso il semaforo del cimitero. Per quanto riguarda il completamento della Via De Gasperi verso Carnate, nell'avvenuta approvazione del bilancio di previsione triennale 2004-2006, è prevista una spesa di € 120.000,00 per la realizzazione di quest'opera. Non farei distinzione tra un intervento ed un altro, come giustamente avete fatto notare sulla Via Risorgimento, ma giudicherei se l'operato svolto complessivamente in questi anni abbia iniziato a dare un'impronta positiva e migliorato la sicurezza sulle strade grazie agli interventi effettuati e in corso di realizzazione, tenendo però sempre presenti le necessità di cui la nostra comunità ha bisogno. Permettetemi un'ultima considerazione sulla perfetta regola d'arte di Via Risorgimento: dimostra che l'intervento è stato apprezzato ma soprattutto ha dato tranquillità e sicurezza a chi vi abita e a chi vi transita.

Elementi da non trascurare per un buon amministratore. Certo di avere soddisfatto le vostre aspettative, porgo i migliori saluti.

*Il Sindaco
Daniele Fumagalli*

*L'Ass. alla viabilità
Alberto Stucchi*

COMEQUANDOPERCHÈ

Ho letto sullo scorso numero la lettera dal titolo "e di Dialogando nessuno dice niente?" a firma di B. Toso e la relativa risposta del responsabile (U. Prodi) con alcune puntuali precisazioni. Non voglio commentare i meriti e i demeriti del periodico, però mi è parso curioso che il lettore abbia voluto prendere come paragone un periodico che ha cessato le pubblicazioni da dieci anni! Nel giugno del 1994 è uscito l'ultimo numero di ComeQuandoPerchè (sottotitolo dell'attuale Dialogando); poi è seguita fino al 1999 la pubblicazione de l'Informatore Comunale e dalla fine del 1999 Dialogando. E' strano questo salto temporale all'indietro veramente lungo. Ho sfogliato i numeri di ComeQuandoPerchè e ho rivisto articoli su Millemani, ProLoco, Biblioteca, Sagra, CSV, APS, Oratori, opere realizzate... ma non ho trovato né propaganda né protagonismo degli addetti ai lavori (chi sarebbero gli addetti ai lavori non è chiaro). Aveva dei difetti ma anche dei pregi, come tutte le pubblicazioni. Certo ComeQuandoPerchè aveva fotografie in bianco e nero, non godeva dei vantaggi della tecnologia odierna ma rispecchiava la realtà di quegli anni e ha avuto un grande merito e innovazione: aver aperto ai cittadini l'informazione su quanto accadeva nel nostro comune, parlare con i cittadini, da comune chiuso a comune aperto alla gente. Aver mantenuto come sottotitolo ComeQuandoPerchè è stato un impegno a mantenere il confronto con tutti e a non venire meno a quel principio innovatore.

Cordialità

Silvio Brienza



**OGNI VIAGGIO
NASCE DA UN SOGNO...**

**VIENI A TROVARCI E IL TUO SOGNO DIVENTERA' REALTA'
PLUMBAGO VIAGGI**

Ti aspettiamo...

Bernareggio Via Montello 5/d Tel. 039.6884363 Fax 039.6884358

ADOZIONE A DISTANZA 2003

un grande slancio di generosità

Nello scorso mese di Dicembre le associazioni, le scuole e l'amministrazione comunale hanno, per il quinto anno consecutivo, dato vita alla raccolta di fondi per continuare l'adozione a distanza di alcuni bambini e raccogliere fondi da destinare ad attività in favore dell'infanzia. La partecipazione è stata caratterizzata dalla generosità che ha permesso di raccogliere poco meno di euro cinquemila; con questo risultato è stato possibile aumentare il numero di bambini adottati e destinare una somma di denaro che permette l'adozione di otto bambini, mentre negli anni scorsi erano sei i beneficiari. E' un risultato che fa onore a quanti hanno deciso di offrire una somma per alleviare i disagi dell'infanzia, ricompensa l'impegno dei volontari che hanno partecipato ai due giorni di vendita di beneficenza e conferma la scelta dell'Amministrazione che ha voluto proseguire questo progetto nel corso degli anni. E' un impe-

gno nei confronti dei bambini che i cittadini, mi auguro, non faranno venire meno anche nel futuro. Ed è anche un impegno nei confronti di Rosetta Brambilla, nostra concittadina da molti anni in Brasile, che ci ha raccontato quanto è stato realizzato (asili, scuole, assistenza) per aiutare chi vive in mezzo alla povertà e alla violenza a Belo Horizonte. Parte del ricavato è stata destinata anche all'Unicef, Telefono Azzurro, Padre P. Brambilla e il PIME. Hanno partecipato: Admo, Aido, Associazioni Amici Storia Brianza, Commercianti, Genitori, Pesca Sportiva, Volontari, Ginnastica Savorelli, Avis, Classe 1936, Banda PL Palestrina, CSV, GAB, Lega Nord, OPEB, ProLoco, SDI, Tuttattaccato, Banca del Tempo, AS Basket. Grazie a tutti !

Silvio Brienza
Assessore alla Pubblica Istruzione e Cultura



Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè

**ADOZIONE A
DISTANZA**



OCCHIO ALLO SQUALO

Fiocco azzurro in casa A.P.S.

Da quest'anno l'A.P.S. si arricchisce di un nuovo settore, la subacquea. Il gruppo, nato da pescatori che amano fare anche immersione, si chiama A.P.S. Club 72 BLUSHARK e si compone di sei istruttori con brevetto PADI e di una ventina tra ex allievi e appassionati d'immersione. Attualmente, in attesa della realizzazione della piscina al Ctl3 (speriamo che non faccia la fine del nostro laghetto n.a.), per i corsi e gli allenamenti è utilizzata quella di Arcore. Il programma annuale del neonato gruppo prevede corsi d'immersione a cadenza mensile, vacanze sub sia in Italia sia all'estero, immersioni guidate al lago, al mare e corsi di primo soccorso, oltre la partecipazione all'iniziativa "laghi puliti". Per quanto riguarda la teoria, la didattica si svolge il lunedì presso la sede mentre le immersioni, come già detto, nella piscina di Arcore. Per informazioni chiedere a Fausto o Vincenzo il lunedì o il venerdì sera dalle ore 21 alle 23 presso la sede, Palazzo Laura Solera Mantegazza, ingresso da Largo Donatori del Sangue.

Vincenzo: cell. 348.270.14.48 E-mail marra@sveritail.it
Fausto: cell. 347.308.97.91 E-mail Fausto.giun-
ti@cebitalia.it

A fronte di 240 pescatori con licenza residenti a Bernareggio e Villanova, più un numero imprecisato di persone senza permesso che frequenta solo i laghetti, non si riesce a capire il motivo per cui solo un 10% di appassionati sia iscritto all'A.P.S. La disanima dei motivi ci porta a pensare che non ci s'isciva solo perché non si sa come funziona il nostro sodalizio. Il gruppo dell'A.P.S. è molto attivo e ricettivo alle novità (vedi l'apertura del settore subacqueo). In questi ultimi anni si è distinto per la partecipazione a varie iniziative sia culturali sia di solidarietà. E' stato tra i primi a aderire al progetto solidarietà e attualmente partecipa all'adozione a



Nella foto la sede dell'APS presso il palazzo L. Solera Mantegazza

distanza, fa parte del comitato per il gemellaggio, con i bambini delle elementari ha messo a dimora parecchi alberi e distribuisce Dialogando. Il fiore all'occhiello del sodalizio è stato lo studio e la progettazione di un laghetto, con annessi oasi e parco giochi (progetto che non è entrato tra le priorità del Ctl3, per quanto potesse essere un motivo di rilancio del consorzio N.d.A.).

Con il Fly di Vimercate organizza annualmente un corso di pesca a mosca e, sempre con loro, ha fondato il comitato per il recupero del torrente Molgora. Quanto sopra è l'A.P.S., non solo gare. Infatti il socio può partecipare o meno alle gare sociali, allo zonale, al provinciale come può passare in sede anche solo per parlare di pesca o per partecipare ad una qualsiasi delle iniziative.

Vi aspettiamo il venerdì sera, anche solo per conoscerci e fare quattro chiacchiere, poi si è liberi di aderire o no al nostro gruppo.

Pierluigi Radaelli

ISOLA ECOLOGICA

Norme d'uso per l'utilizzatore

Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè

Ultime notizie dalla piattaforma ecologica. Il C.E.M. (Consorzio Est Milanese) ha segnalato che negli ingombranti si trova del materiale che non dovrebbe esserci, plastica e bottiglie di vetro che sono raccolte a domicilio e che non vanno portate alla Piattaforma Ecologica. E' ammesso il conferimento di tali materiali solo se la quantità è tale da creare problemi durante la raccolta, la quantità ammessa non può superare i 40 Kg. Ad ogni modo devono essere depositati negli appositi cassoni e non tra gli ingombranti. La stessa cosa succede anche nel cartone, dove si trovano delle bottiglie di plastica e addirittura dei sacchetti d'umido. Per evitare quanto sopra, saranno intensificati i controlli e chi non rispetterà le norme di conferimento si vedrà respingere il materiale. Si chiede pertanto un po' di collaborazione da parte di chi utilizza la piattaforma ecologica. A tutte le famiglie è stato consegnato il calendario della raccolta porta a porta, chi non l'avesse ricevuto lo può richiedere all'Ufficio Tecnico o all'isola ecologica. Ricordiamoci che più si separa, meno paghiamo di T.I.A. (Tariffa d'Igiene Urbana). Si chiede solo un piccolo sforzo e un po' di collaborazione.

Cosa si può portare alla Piattaforma Ecologica

Tutto quanto non raccolto porta a porta, oppure quantitativi che possono intralciare la normale raccolta fino ad un massimo di Kg.40. Gli ingombranti di qualsiasi genere. Sono considerati **rifiuti speciali**: siringhe e farmaci che si possono mettere negli appositi contenitori o portare all'isola ecologica, pile, batterie d'auto, neon, componenti elettronici, toner, vernici, solventi, contenitori t/f, bombolette spray, olii esausti delle automobili e olii vegetali ad uso alimentare. Verde, legname, specchi e vetro in lastra. Gli elettrodomestici, i computer, monitor e televisori. Per questi elettrodomestici non è più dovuta la tassa di smaltimento.

Cosa NON mettere nei cassoni di:

Carta e Cartone: carta oleata, plastificata, Tetrapak, carta o cartoncino accoppiati con alluminio o altro, piatti e bicchieri di carta.

Plastica: qualsiasi manufatto non in plastica, rifiuti ospedalieri.

Vetro: tappi di sughero o metallo, paglia dei fiaschi.

Verde: legno trattato, verniciato e truciolati.

Pier Luigi Radaelli

**ISOLA
ECOLOGICA**

15

Parliamo di Piattaforma Ecologica. Facciamolo elogiando delle persone che in questi ultimi anni hanno dato una mano a rendere pulito e accogliente questo spazio. In realtà, il metodo è stato semplice. Una delle regole è stata quella di prestare il più possibile attenzione alle persone, dando loro suggerimenti e indicazioni di come selezionare e depositare i rifiuti negli appositi contenitori, come si dovrebbe fare con un amico. Mi sembra doveroso ringraziare sia il Sig. Giuseppe sia il Sig. Emilio per il buon lavoro svolto. Mi auguro che il loro impegno possa continuare senza stancarsi e con la necessaria determinazione come fino ad oggi fatto. I miei personali e sinceri complimenti si uniscono a quelli dell'Amministrazione e di tutta la cittadinanza di Bernareggio.

*Assessore Ecologia
Alberto Stucchi*



JUDO : UNO SPORT PER ELIMINARE LE DIFFERENZE

Il Judo, arte marziale giapponese, nasce nella notte dei tempi nell'affascinante e lontano oriente, le cui radici lentamente stanno raggiungendo il nostro occidente che, sempre più proiettato nel futuro, non trova il tempo per rivalutare il senso della vita e il rispetto della simbiosi fra corpo, mente e anima. Quella triade che ci identifica e ci diversifica da tutte le altre specie viventi. Il Judo come disciplina sportiva può essere praticato da tutti e a qualsiasi età biologica. Il Judo è

un mezzo per eliminare le differenze sociali e culturali e soprattutto le ghettizzazioni ed emarginazioni cui spesso sono sottoposti i nostri compagni più sfortunati, quelli che magari non capiscono tutto velocemente o non sono dotati di un corpo integro e sano, quelli che noi chiamiamo disabili. Queste interpretazioni sono solo alcune di quelle che il maestro Federico Spadetto, che gentilmente si presterà ad accompagnarci in questo viaggio nel mondo del judo, ha fatto sue, in ormai quarant'anni di studio della disciplina, che cerca di trasmettere con ogni suo gesto o parola nella vita sociale e sportiva. Federico sostiene inoltre che il Judo può diventare un modo d'essere e di porsi di fronte alle gioie e alle avversità della quotidianità. Il maestro Spadetto è orgoglioso di presentarsi come allievo, perciò nato e cresciuto da uno dei capisaldi del judo italiano, Cesare Barioli, cintura nera 6° Dan e soprattutto uno dei più stimati divulgatori dell'antica arte. Il maestro Federico mi racconta di quando, nei lontani anni sessanta, l'amore per quest'arte marziale era già così forte in lui che, per praticarla, partiva con due amici dalla Brianza a bordo di una bicicletta e di un motorino alla volta della grande Milano. Dopo gli anni d'apprendimento della tecnica e della filosofia del Judo, Spadetto nel 1969 decise di trasferire ciò che aveva imparato a chi avesse voluto seguirlo. Fondò così l'as-



Spiegazione pratica di una tecnica

sociazione sportiva G.S. Yama-Arashi, che inizialmente fu ospitata dall'oratorio di Usmate. Successivamente le amministrazioni comunali gli concessero di utilizzare altri locali, fino al 1984 quando si trasferì definitivamente alle scuole elementari di Velate. L'idea originale del maestro è stata quella di offrire alla popolazione dell'hinterland milanese un unico luogo, dove si potessero praticare e studiare le varie discipline orientali. Valorizzando soprattutto l'aspetto educativo, ludico e aggregante del Judo, Federico ama insegnare ai piccoli; quest'anno ha addirittura proposto un corso prescolare dove molti frugolini di soli 4/5 anni imparano i primi rudimenti di questo sport stando insieme e giocando. Molto curate sono la psicomotricità, la socializzazione di gruppo, l'armonia, l'equilibrio e il sincronismo che, tradotto in parole semplici, significa sgambettare tutti insieme rotolandosi sul tatami (tappeto). In definitiva il senso ultimo è lo spirito educativo e non la competitività. Se fino ad ora non fosse emerso, vorrei palesare e sottoscrivere il pensiero di Federico che con il Judo vorrebbe valorizzare le individualità e le potenzialità di ognuno in un contesto d'uguaglianza di base, dando una voce anche a chi non riesce ad esprimersi e



*Foto a lato:
Judo per i bambini*

*Foto sotto:
Tachi-waza
combattimento in
piedi*

addirittura spesso è lasciato solo con le sue difficoltà. Per questo motivo sono stati creati alcuni corsi di Judo per disabili, dando così un'opportunità a tutti di crescere attraverso un'attività che li vede uguali agli altri. Alcuni di questi ragazzi, che se la sentono, sono accolti in corsi di Judo accademici potendosi così confrontare reciprocamente con i così detti "normali" in uno scambio che dona molto a tutti. Federico mi confida che spesso si commuove agli sguardi dei suoi ragazzi disabili che, grati per quello che stanno vivendo, gli chiedono a quando sarà la lezione successiva. Per conoscere meglio queste tematiche il 24 Aprile si terrà una manifestazione. Vorrei ora descrivere alcuni aspetti tecnico-filosofici di quest'antica arte. Dalla vecchia tradizione budo (via del guerriero), che auspica una formazione fisica e interiore dell'allievo, proponendogli un giusto equilibrio fra la mente, il corpo e lo spirito, derivano degli allenamenti particolari che sono proposti durante l'anno solare. I più conosciuti sono il Ken-gaeko (allenamento invernale) e il Sokoo-gaeko (estivo). L'atteggiamento dell'allievo che è accettato nel dogo (casa) è quello del mushin (mente vuota). I vecchi saggi affermavano che si entra nello spirito del Judo con la mano aperta e se ne esce col pugno

chiuso, ovvero con la mano piena di riso (la vita). Vi è una sorta di accettazione consapevole di situazioni contingenti che forgiavano la mente e il corpo del judoka stesso. Tutto ciò per dirvi che durante la famigerata settimana in corrispondenza dei giorni della merla, quando qui da noi ha nevicato, si è svolto dalle sei alle sette del mattino, praticamente all'aperto, il Ken-gaeko 2004, i cui partecipanti a torso nudo hanno avuto modo di assaporare appieno anche attraverso il Judo d'essere vivi, forti e fortunati di esserci.

Stefano Vitale



NUOVE OPERE AL CIMITERO

In questi tempi di fine legislatura si parla, a volte anche animatamente, di opere pubbliche realizzate (nuova scuola materna, strade, ecc.), non realizzate (piazza della Repubblica) o da realizzare (nuova biblioteca-auditorium). Quasi mai nessuno parla delle opere relative al nostro cimitero, forse di non grande impatto visivo sulla popolazione, ma sicuramente di enorme valenza sociale per una comunità. Volevo quindi dedicare questo breve articolo agli impegni ed alle risorse messe in gioco da questa Amministrazione nel settore delle opere cimiteriali. Nel 2004 infatti, salvo imprevisti (ormai cronicamente diffusi nel settore degli appalti pubblici), saranno terminati i lavori per la costruzione di un nuovo edificio destinato a contenere circa 300 colombari e 50 ossari, progettato dall'Arch. Leonardo Brambilla ed affiancato a quello esistente. E' già stato firmato il Contratto con la ditta Appaltatrice (Importo complessivo circa 550.000,00 €) ed i lavori dovranno essere terminati presuntivamente entro sei mesi. Tale opera sarà il logico completamento di tutta una serie di interventi che hanno reso il nostro cimitero sempre più rispondente e funzionale ai crescenti bisogni della Comunità. Nel 2003 è stata realizzata una pista ciclo-pedonale (su progetto dell'Ufficio Tecnico Comunale) lungo la S.P. 177 "Bellusco-Gerno" che collega l'ingresso del cimitero sulla S.P.3 "Vimercate-Imbersago" a Via della Pavese e Via Dante, costeggiando la recinzione sud del cimitero. Quest'opera (circa 50.000 €) è di una enorme utilità in quanto collega la zona sud-ovest del paese ed il cimitero, alla zona sud-est dove sono ubicati l'unico supermercato ed altri servizi importanti quali banca e



ufficio postale. Nello stesso anno sono terminati, con l'inaugurazione ufficiale nel mese di Novembre, i lavori per la costruzione di una nuova cappella funeraria (su progetto dell' architetto Giampiero Nava) con altare per le funzioni funebri. L'impatto estetico può anche sembrare abbastanza "forte" ma ha di fatto eliminato quelle strutture (deposito, ripostiglio, ecc.) addossate

18



P.M.G. Ponteggi S.r.l.
*Dispositivi Ancoraggi
per Ponteggi*

Vendita e noleggio ponteggi, ancoraggi regolabili e speciali.
Prestazione manodopera conto terzi.

Via Mazzini n°5 20011 BERNAREGGIO
tel. 039.6884251 fax. 039.6804287 cell. 335.5200816

ABBIGLIAMENTO



FRANCO SHOPPING

di FRANCESCO GUARAGNA

MODA GIOVANE

BERNAREGGIO
VIA BUONARROTI, 7 TEL. 0396900766

alla vecchia cappella centrale che è stata completamente ristrutturata e valorizzata, sia negli elementi portanti che nelle finiture, compresi gli affreschi. Tali lavori, costellati da continue liti con l'Impresa (completamente inadempiente) che hanno costretto l'Amministrazione a rescindere il Contratto ed affidare i lavori ad altra Impresa, erano iniziati nel 2002 ed hanno comportato una spesa complessiva di € 137.000. Nel 2001 erano poi stati terminati i lavori per la costruzione del secondo campo di tombe interrato (campo H), con tutte le relative opere di urbanizzazione (vialetti, illuminazione, fognature, ecc.), poste nella zona di fronte al nuovo ingresso principale di nord. Nel 2000 sono infine stati ampliati i parcheggi laterali al cimitero (per un importo di circa 100.000 € e su progetto dell'Ufficio tecnico comunale) con la realizzazione della strada di collegamen-

to tra la S.P. 3 "Vimercate-Imbersago" e Via della Pavesa, davanti al nuovo ingresso principale del cimitero, nella zona che contiene anche tutti i servizi indispensabili prescritti dalle leggi vigenti in materia, quali camera mortuaria, camera autopsia, servizi igienici, ecc. Ritengo quindi che una volta terminata l'ultima opera (i colombari) prevista da questa legislatura, il complesso cimiteriale apparirà ben strutturato e funzionante, rispondente pienamente alle esigenze della Comunità. Rimane un piccolo intervento relativo ad alcune parti dell'impianto elettrico ma è già previsto il loro adeguamento all'interno del programma triennale delle opere pubbliche (per un importo di circa € 54.000).

*L'assessore ai LL.PP.
Angelo Besana*

Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè

CAMPAGNA DI PREVENZIONE TUMORE DELLA CUTE

L'Amministrazione Comunale, in collaborazione con la Lega Italiana per la lotta contro i Tumori, ha programmato una campagna di diagnosi precoce per i tumori della pelle che verrà effettuata presso l'ambulatorio del C.D.A. a cura della dr.ssa Alessandra Bucci, oncologa esperta nei tumori della cute.

Potranno sottoporsi al controllo medico tutti i cittadini interessati, senza limiti di età, previa telefonata al n°039.62762312 per prenotare la visita.

Nel mese di marzo le visite verranno effettuate nelle date ed orari sotto specificati:
mercoledì 3 marzo dalle 17,30 alle 20,00
sabato 6 marzo dalle 14,30 alle 17,00
sabato 13 marzo dalle 14,30 alle 17,00
mercoledì 17 marzo dalle 17,30 alle 20,00
venerdì 19 marzo dalle 13,30 alle 16,00
sabato 20 marzo dalle 14,30 alle 17,00
venerdì 26 marzo dalle 13,30 alle 16,00
sabato 27 marzo dalle 14,30 alle 17,00.

La campagna continuerà anche nei mesi di aprile e maggio nei giorni ed orari che verranno comunicati dalla Lega Tumori, sulla base della disponibilità della dr.ssa Bucci.



**VARIE
DAL COMUNE**

19



Banca Intesa

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI ANNO 2004

Per l'anno 2004 l'Imposta Comunale sugli Immobili (I.C.I) in questo Comune si applica con le seguenti aliquote:

- **aliquota ordinaria** **7 per mille;**
 - **aliquota abitazione principale** e relative pertinenze **6 per mille;**
 - **unità immobiliari concesse in locazione** a cooperative sociali **2 per mille**
 - **unità immobiliari concesse in locazione** a titolo di abitazione principale con contratto concordato, nonché a soggetti iscritti nelle graduatorie per l'assegnazione di alloggi di edilizia economica popolare, **2 per mille**
- “La **detrazione** per l'abitazione principale è di **€ 103,29** e si applica anche per l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà od usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in Istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente (da documentare), a condizione che la stessa non risulti locata. A tal fine gli interessati dovranno presentare **apposita istanza** all'Ufficio Tributi **entro il 31/5/2004**.
- “La **detrazione** per l'abitazione principale di **€ 103,29** viene aumentata a **€ 154,94** a favore dei soggetti che presentano **tutti** i seguenti requisiti, riferiti all'anno 2003:
- avere conseguito nel 2003 un reddito imponibile ai fini IRPEF, comprendente tutti i componenti il nucleo familiare, fino a **€ 16.000,00**, più **€ 1.000,00** per ogni persona a carico;
 - appartenere ad una o più delle seguenti categorie:

pensionati, portatori di handicap, disoccupati, lavoratori posti in cassa integrazione o mobilità;

- possedere un'unica abitazione e relativa pertinenza, non appartenenti alle categorie catastali A/1, A/8, A/9. Coloro che ritengono di avere diritto alla predetta maggiorazione della detrazione per l'anno 2004, dovranno inoltrare **domanda**, il cui modulo è disponibile presso l'Ufficio Tributi, **entro il 31/5/2004**.

“ **Le abitazioni concesse in uso gratuito** con scrittura privata avente data certa a parenti in linea retta e collaterale entro il 2° grado, sono equiparate alle abitazioni principali se il parente in questione ha stabilito la propria residenza. Coloro che rientrano in questa fattispecie, dovranno presentare **apposita istanza** all'Ufficio Tributi **entro il 31/5/2004**, e potranno beneficiare dell'applicazione della detrazione prevista per le abitazioni principali, fino ad una nuova variazione da comunicare con un modello di cessazione, mentre le autorizzazioni rilasciate dal 2002, sono da considerarsi valide.

“ I proprietari di **aree fabbricabili** o titolari di altri diritti reali sulle stesse, sono invitati ad aggiornare il valore venale dichiarato ai fini ICI, mediante applicazione, per l'anno 2004, **degli stessi valori stabiliti per gli anni dal 1999 al 2003** dall'Amministrazione Comunale, desumibili da prospetti disponibili presso l'Ufficio Tributi. Il calcolo dell'imposta dovuta per l'anno 2004 dovrà pertanto essere effettuato su un importo imponibile non inferiore a quello determinato sulla base dei valori indicati nei predetti prospetti, precisando che, in difetto,

Mony's Care di *Monica Stucchi*

Diplomata F.I.R.P.

**REFLESSOLOGIA PLANTARE e OLISTICA
LINFODRENAGGIO RITMICO MANUALE
MASSAGGIO METAMORFICO**

si riceve su appuntamento

Via Donizetti, 4 - 20044 Bernareggio (MI)
Tel/Fax 039.6900107 - P. IVA 02908490960



FARMACIA S. MARIA NASCENTE

Titolare: dott.ssa Rita Maroni

ORARI:

8.30 - 12.30

15.30 - 19.30

chiuso lunedì mattina

Via Prinetti, 3 Bernareggio (Mi) Tel. 039.6900086

verrà effettuata l'attività di accertamento per il recupero del tributo non versato. E' riconosciuta facoltà al contribuente che non concordi con i valori determinati dall'Amministrazione Comunale, di presentare istanza entro il 31/5/2004 all'Ufficio Tributi, indicando il valore attribuito all'area e confermato da perizia redatta da tecnico iscritto nell'apposito albo (Geometri, Architetti, Ingegneri). Tale istanza, corredata dalla predetta perizia, verrà sottoposta al vaglio dell'Uff. Tecnico Com.le, a seguito del quale l'Uff. Trib. potrà accettare i valori proposti dal contribuente.

.. **Le pertinenze all'abitazione principale**, vengono considerate, ai fini ICI, parti integranti della stessa, a condizione che il proprietario o il titolare del diritto reale di godimento, anche se in quota parte, dell'abitazione principale, sia proprietario o titolare del diritto reale di godimento, anche se in quota parte, della pertinenza e che questa sia durevolmente ed esclusivamente asservita alla predetta abitazione. Si intende per pertinenza il primo garage o posto auto, la soffitta, la cantina. Ciò consente di estendere l'applicazione della detrazione dell'abitazione principale anche alla pertinenza, così come sopra individuata. Per esempio, nel caso di imposta lorda dovuta per l'abitazione principale per €. 92,96, si sottrae la detrazione per l'abitazione principale per lo stesso importo. La differenza residua di €. 10,33 (detrazione €. 103,29 - detrazione spettante sull'abitazione principale) viene dedotta dall'imposta dovuta per la pertinenza.

.. **Il versamento dell'Imposta Comunale**

sugli Immobili dovuta per l'anno 2004 deve essere effettuato dai soggetti passivi mediante versamento dell'imposta complessivamente dovuta per l'anno in corso, in due rate delle quali la prima, entro il 30 giugno, pari al 50% dell'imposta dovuta calcolata sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei 12 mesi dell'anno precedente. La seconda rata deve essere versata dal 1° al 20 dicembre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata. E' facoltà del contribuente provvedere al versamento dell'imposta complessivamente dovuta in unica soluzione annuale, da corrispondere entro il 30 giugno.

L'imposta deve essere corrisposta mediante versamento diretto al **COMUNE DI BERNAREGGIO SERV. TESORERIA ICI sul c.c.p. 42173252**.

.. Nel caso in cui siano intervenute variazioni nell'anno 2003 (esempio: trasferimento immobili, costituzione diritti reali, cambiamento di caratteristiche, modifica requisiti abitazione principale, variazione valore venale aree edificabili, ecc.) occorre presentare la **dichiarazione di variazione ICI** all'Ufficio Tributi entro il 02/8/2004.

.. Ulteriori informazioni o consulenze potranno essere richieste all'Ufficio Tributi previo appuntamento telefonando ai numeri 039/62762222 - 3 dalle ore 13 alle 14 di tutti i giorni feriali escluso il sabato. Bernareggio, febbraio 2004

L'amministrazione comunale

Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè

Vendita
Assistenza e
Accessori:
Bici
Bici elettrica
Scooter

KESTREL
GIANT
Atala
Honda

Bernareggio - Via Libertà, 15 - tel. e Fax 039.6900602
www.waltermotorbike.it e-mail: walter.vertemato@tin.it

AGENZIA AFFILIATA

Antonio Zingaro
iscr. ruolo mediatori n. 9908 CCIA Milano

Tel. 039 68 84 170 - Fax 039 68 00 607

STUDIO BERNAREGGIO S.A.S. - P.zza della Repubblica, 20 - 20044 Bernareggio (Mi)

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED E AUTONOMA <http://www.tecnocasa.com>

segue da pag. 4

dotazione di spogliatoi per il campo di calcio comunale; la realizzazione di una vasca volano in via Brianza, la costruenda vasca volano in località Le Valli ed il triplicamento della vasca volano di Villanova, opere che permetteranno di avere a disposizione migliori serbatoi per lo sfogo delle acque meteoriche. Nel 2002 i continui rovesci hanno mostrato quali difficoltà possano arrecare le acque meteoriche al nostro tessuto urbano purtroppo carente di torrenti in cui scaricare le impressionanti quantità che i temporali oggi riescono a convogliare nel giro di poche ore; il marciapiede di via Prinetti, il marciapiede di via Risorgimento, via S. Bartolomeo, il marciapiede da via Gramsci a via Dante, il marciapiede da via Gramsci a via Veneto, via della Pavesa (quasi finita) ed il parcheggio del Cimitero, via Pertini e relativo parcheggio, via Rinascimento, via Gobetti e diciamo anche una prima rivisitazione dello spazio di Piazza della Repubblica; la chiusura dei lavori del CDA e l'apertura di nuovi servizi e spazi per le associazioni presso tale stabile dal GAB all'AVIS, AIDO, ADMO, a Tuttattaccato, agli Amici della Storia, alle associazioni sportive, al C.A.G. gestito del Progetto Spazio Giovani; i nuovi loculi in terra, l'ampliamento del parcheggio del cimitero, la restaurazione della vecchia cappella centrale e la realizzazione di una nuova cappella, l'inizio della costruzione dei nuovi colombari; le zone a traffico limitato e il servizio di vigilanza serale in consorzio con i Comuni limitrofi; il miglioramento del servizio di raccolta dei rifiuti, con la scomparsa delle campagne, autentiche generatrici di sporcizia all'interno dell'abitato e la miglior gestione presso l'isola ecologica; l'apertura del nuovo pozzo idrico presso la centrale ENEL a Villanova. Da non dimenticare le sinergie messe in campo sia con la Parrocchia di Villanova, per la realizzazione del nuovo centro sportivo con annesso campo di calcio regolamentare, sia con l'Ente Morale Bonacina in contemporanea con l'apertura di nuovi servizi, prima la pre-materna, oggi l'asilo nido, la continuità alle convenzioni per i servizi già esistenti sia con la scuola Materna Bonacina che con la scuola materna Tornaghi. L'ambito del quotidiano è stato un impegno assiduo. L'attenzione ai reclami, la proposta di soluzioni, l'ammissione di errori, un difficile esercizio non sempre riuscito ma costantemente inseguito. In questi cinque anni ho potuto contare su collaboratori assessori, consiglieri, dipendenti, validi, preparati e motivati. Un grazie alla maggioranza che negli alti e bassi della politica e della vita amministrativa ha saputo sempre vedere e con-

dividere gli obiettivi che permisero cinque anni fa di proporci come guida della nostra comunità. Un ringraziamento sincero a tutti coloro che mi hanno sorretto ed aiutato, anche a chi si trovava dall'altra parte poiché da tutti ho ricevuto aiuto. Fa piacere ringraziare da queste colonne la redazione del Dialogando e questo Direttore, un tiranno mi dicono, quasi quanto il Sindaco. Il lavoro meticoloso, puntuale ha permesso di dare informazioni locali in tempo utile, quanti inserti sulle iniziative dei mesi successivi(!), ma soprattutto utili nel tempo, quanti ritratti della Bernareggio che è stata ed in parte ancora è, consegnate da queste colonne a coloro che verranno. E tanto spazio per la discussione, il Dialogo. A Dina insieme coi volontari di Bernareggio e Bruna con tutta la cooperativa Millemani un pensiero affettuoso per la loro attività unica di ascolto e solidarietà anche là dove le strutture pubbliche falliscono o sono "distratte" o non sono ancora pronte. Grazie a coloro che vi aiutano in ciò. Un contributo l'Amministrazione ritengo l'abbia dato, in particolare nel sensibilizzare la nostra comunità, che ha risposto positivamente, sulla problematica dell'Adozione a Distanza, ma anche nel sostenere iniziative sia locali che internazionali di solidarietà ha chi ha più bisogno. Vorrei che nella nostra comunità quanto fatto diventi un patrimonio di tutti. Inestimabile è stata l'opera della Pro Loco nell'organizzare tante iniziative, come pure il CSV (Centro Sportivo Villanova), le scuole (Statali, Bonacina, Tornaghi, Rodari) e l'Associazione Genitori, la Biblioteca, gli Oratori, Tuttattaccato, gli Amici della Storia, il Gruppo Teatrale Oratorio San Mauro, l'O.P.E.B. (Operatori Economici di Bernareggio), le Associazioni Commercianti e i singoli commercianti, il C.A.G. (Centro Aggregazione Giovanile), il G.A.B. (Gruppo Anziani Bernareggio), la Banda Musicale P.L. da Palestrina (quest'anno sono 130 anni), l'AVIS-AIDO-ADMO. È importante che iniziative come Parole Originali, Giochinsieme continuino a trovare l'entusiasmante adesione che ha permesso in questi cinque anni il consolidarsi delle iniziative.

Insomma in questi anni sempre più improntati al chiudersi in casa abbiamo cercato di creare momenti in grado di invertire la tendenza, abbiamo cercato di ritrovarci Comunità viva nel nostro ambiente.

Siamo fiduciosi di aver ben seminato.

*Il Sindaco
Daniele Fumagalli*

GEMELLAGGIO

Il 1° maggio incontro a La Villedieu du Clain

Si avvicina sempre di più il momento di dare concretezza ad un cammino, quello del gemellaggio, che ormai dura da alcuni anni. E, come spesso capita agli addetti ai lavori, non si crede realmente di essere vicini al traguardo se non quando, forse a dispetto del Fato e di mentalità retrive, lo si taglia. Perché quello che è più strano, in questo cammino per il gemellaggio, è che si debba raggiungere il traguardo combattendo contro l'indifferenza e la chiusura di persone, spesso intelligenti, che sorridono con sufficienza ed incredulità a questa prospettiva.. Eppure siamo tutti pronti a giurare, in pubblico, che la solidarietà è un valore su cui si fonda la nostra comunità cittadina e nazionale ; che l'attenzione agli altri e gli insegnamenti cristiani sono i valori a cui si ispira la nostra vita di tutti i giorni, tranne poi essere, nel privato , individualisti ed arrivisti, se non addirittura razzisti, secondo il codice di una vita moderna che ci vuole singolarmente ricchi e potenti, a cui noi fatalmente ci adeguiamo. Ebbene, per chi ha fatto la scelta dell'Europa come patria e futuro per se stesso e per i propri figli, il gemellaggio è un'occasione pratica di reale apertura agli altri , con la rinuncia ai propri confini cittadini e nazionali verso confronti costruttivi e scambi di esperienze nel segno di una Nazione allargata: L'EUROPA. Riaffermati i principi per un "rappelle" forse necessario, veniamo al programma del nostro incontro. Occorre sapere che Il Cantone de La Villedieu du Clain è un insieme di piccoli comuni che insistono in una fiorente Valle nei pressi di Poitiers , ricca di bellezze naturalistiche e di resti storici. Il nostro primo incontro si terrà sul tema universale della musica grazie alla disponibilità della nostra corale Bonacina, che pubblicamente ringraziamo per la sensibilità e la grande apertura mentale dimostrata. La corale parteciperà con 22 elementi ad uno scambio di esperienze già iniziato telefonicamente con la corale del cantone francese. Oltre i 22 posti della corale sono disponibili ulteriori posti a completamento di un Bus che riempiremo con rappresentanti delle Associazioni , con il comitato per il gemel-

laggio ed alcuni esponenti dell'Amministrazione di Bernareggio, perché tutti possano far tesoro di questa prima esperienza di accoglienza da parte dei Francesi. Si perché saremo tutti ospitati in Famiglia e il comitato di ricevimento francese farà in modo di sistemare le persone tenendo conto dell'età e degli interessi nel mettere assieme gli ospitati nelle famiglie che ospitano, a dimostrazione di una sensibile ricerca di integrazione e familiarità che dovrà sempre più crescere anche nei successivi incontri.. Partiremo la sera del 30 aprile per essere al mattino a destinazione. Trascorreremo in Francia anche il 2 maggio e prenderemo la via del ritorno per l'Italia il tre maggio in tempo utile per essere a mezzanotte a Bernareggio. Buon viaggio a coloro che partiranno e per chi resta , in attesa di una successiva possibilità, l'indicazione del sito del cantone francese in cui potranno raccogliere notizie e particolarità ed eventualmente contattare i nostri nuovi concittadini ...europei !. Comitato de Jumelage de la Villedieu du Clain : <http://cte.jumel.villedieu.free.fr/>

Giuseppe Cavallaro



Comune di Bernareggio



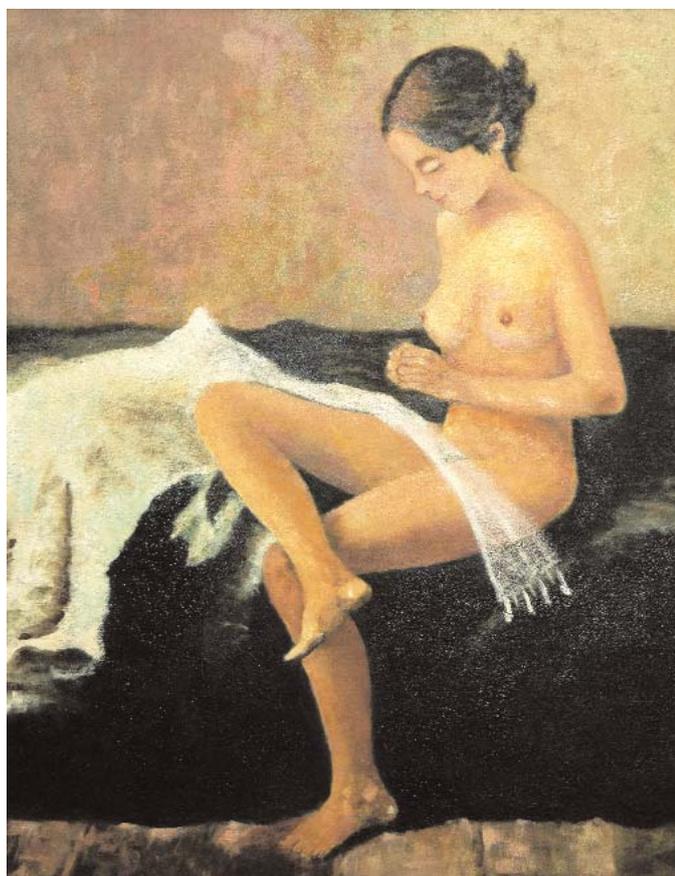
ComeQuandoPerchè

GEMELLAGGIO

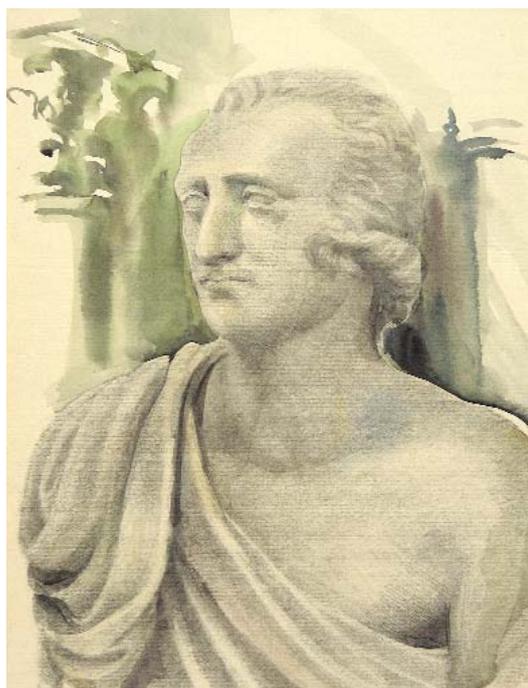
ESPLOSIONE DI COLORI

Ancora una volta accompagnato e presentato dal mio collega Usuelli, mi accingo ad entrare nell'abitazione della signora Luigia Perego che, insieme alla mamma, ci accoglie molto gentilmente. La signora Luigia, nativa di Bernareggio, è un'eccelsa pittrice, d'indole molto riservata, di conseguenza le sue opere, meravigliosi quadri, non sono conosciute da tutti in paese. Ognuno di noi ha delle attitudini per qualcosa, ebbene, Luigia fin da bambina rimaneva affascinata e incantata nell'ammirare dipinti e quadri d'ogni genere. Durante la sua formazione scolastica di base già si poteva intravedere questa sua propensione al disegno. Ma fu solo più tardi, quando Luigia era già donna, che incontrò il signor Colinelli, un anziano pittore, che abitava in piazza a Bernareggio che la spinse ad esternare, dipingendo, quell'immenso mondo di forme e colori che era solo assopito dentro di lei. Di lì a poco, sempre consigliata da Colinelli, s'iscrisse all'Accademia delle Belle Arti di Brera a Milano per frequentare un corso di pittura della durata di cinque

anni. Durante questo lungo periodo Luigia ebbe la costanza di recarsi con treni, pullman e tram tutti i giorni all'ateneo di Milano, per imparare l'arte del disegno e della pittura in generale. Nonostante sia ormai passato qualche anno gli occhi della pittrice si illuminano ripensando a quei momenti intensi che assaporava con gioia in quel clima quasi fatato dell'accademia, il cui ricordo ancor oggi è vivo dentro di lei. La tecnica pittorica si diversifica in varie metodologie tra cui il disegno a matita, l'acquarello, l'olio e l'affresco. La tecnica dell'affresco è stata svelata a Luigia da una sua giovane e cara amica, Cristina Narduzzo, che ne è un'interprete prestigiosa. Domando a Luigia da dove nasca l'idea di realizzare un quadro. Lei afferma che spesso le capita di vedere delle cose e immaginarle già sulla tela e di sentire poi l'angoscia del primo tratto di matita o di pennello su quella tela che, bianca e intonsa, la fronteggia, quasi intimorendola. Tutto diventa naturale quando lei riesce a lasciarsi andare, la sua mente e la sua mano diventano un tutt'uno e piano



piano l'opera prende corpo davanti agli occhi quasi stupiti di quello che vedono apparire. La tecnica ad olio alterna pennellate leggere ad altre più marcate ed è possibile fare delle correzioni mentre l'acquarello richiede più precisione, è più delicato. La signora Perego ama moltissimo i dipinti del Caravaggio, artista lombardo ed è affascinata dai colori caldi dell'impressionista Van Gogh. Simpaticamente Luigia mi confida che alcune volte si sente un po' incompresa (ndr artisticamente) dai suoi famigliari. D'altronde non avendo un luogo idoneo dove dipingere e facendolo perciò in casa, gli odori degli oli e dell'acqueragia non sono certo il massimo in un'abitazione. Tutto ciò comunque non ha impedito negli anni a Luigia di dipingere oltre un centinaio di quadri, tra i quali molti sono in bella vista sulle pareti della sua abitazione e di quella di sua madre che abita al piano di sotto. La signora Perego dipinge anche su ordinazione ma, come spesso capita agli artisti, il dover creare un'opera, nata dall'idea di un altro e staccarsene, le crea comunque un dispiacere. Ora voglio lasciare spazio all'arte, quella vera, quella di Luigia Perego e dei suoi quadri. Perciò,



insieme, io e la pittrice ne scegliamo alcuni di cui poi lei mi parla mentre Carlo ne impressiona l'immagine con la sua maestria di fotografo, per tutti noi.

Stefano Vitale



Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè

Nelle foto alcune opere della pittrice.

Qui a lato: disegno a matita

Sotto: affresco

Pagina a fianco: dipinti ad olio

**ARTISTI DI
BERNAREGGIO**

RITRATTO DI UN UOMO ATTRAVERSO GLI OCCHI DI SUO FIGLIO

Ad ottobre dell'anno appena trascorso Bernareggio ha salutato uno dei suoi più affezionati figli, il signor Dante. Purtroppo il cuore di Dante Robbiati, il suo "grande cuore", non ha permesso a quest'uomo di essere ancora qui, fisicamente con noi. Quello che importa però è che ciò che lui ha inventato, costruito e trasmesso in 78 anni di vita, sia rimasto vivo nelle sue opere e soprattutto nei visi e nell'espressione di gratitudine e ammirazione dei tanti, tantissimi amici, o magari soltanto conoscenti che insieme alla sua famiglia si sono stretti intorno a lui nel giorno del funerale. Questa sera mi trovo nell'azienda della famiglia Robbiati, qui a Bernareggio, "scortato" dal mio socio Carlo, amico di Dante fin dal lontano 1960, a parlare con la moglie, la signora Carla Rossi e il figlio Pasquale jr. Anche se non ho conosciuto personalmente Dante, mi voglio unire ai nostri lettori per ringraziare Pasquale, il figlio, che ha voluto essere nostro ospite nelle pagine di Dialogando, ricordandoci qualche immagine del suo papà che tanto ha amato il suo paese e la sua gente. Le lacrime vere che, più di una volta, sono scese dagli occhi di Pasqualino, non erano di un uomo che non fosse riuscito ad ascol-

tare o dire qualcosa ad una persona amata che non c'è più, non erano dovute alla disperazione di trovarsi solo. Secondo me sono molto di più, sono la consapevolezza di un figlio di aver vissuto con un uomo ancora pieno di cose da dare, con cui si stava bene, che il destino ha deciso che lo guardasse dall'alto. Pasquale lo definisce padre, amico, maestro di vita nelle opere e nella dialettica. Ci racconta che, a 17 anni, Dante si trovò a prendere le redini della piccola azienda di famiglia del nonno Pasquale. Dante era un innovatore, un precursore, un artista che si è impegnato con i suoi talenti nel dare il massimo nel lavoro, in famiglia e nei molti e diversi hobbies a cui si dedicava. Riusciva incredibilmente ad essere presente e propositivo nel lavoro con le sue molteplici invenzioni, poi brevettate, che sono tutt'oggi i pilastri su cui si basa l'attività di famiglia. Seguiva e coinvolgeva i famigliari, Carla e i quattro figli, Bianca, Daniela, Raffaella e Pasquale. Aveva sempre tempo per gli amici, con cui divideva attimi di svago e momenti di riflessione, e in ultimo sfogava la sua inesauribile energia impegnandosi in interessi spesso impegnativi come il volo (aeroplano) e la guida di macchine e moto. Tre passioni dinamiche

come lo era lui, come lo è stata la sua filosofia di vita. Dante voleva condividere con gli altri quello in cui credeva, a lui piaceva dispensare consigli, spesso oculati e sempre originali. Era un trascinatore, un divulgatore. Pasquale dice che suo padre "ti aiutava a trovare la canna da pesca...ma il pesce lo dovevi prendere tu." Questo atteggiamento di Dante si è espresso nel creare le condizioni perché ad oggi sua figlia, la dottoressa Bianca, sia responsabile e proprietaria di una casa di cura, perché Daniela





abbia una farmacia a Monza e perché Raffaella, architetto, con Pasquale porti avanti l'azienda di famiglia. Sono davvero tanti, oltre ai suoi figli, gli amici che seguendo i consigli di Dante si sono dedi-

cati all'imprenditoria in svariati campi. Oltre a dispensare consigli, era di esempio per chi lo conosceva. I suoi collaboratori entravano a lavorare con lui a 12 anni e a 60 erano ancora lì in fabbrica. Pasquale nel lavoro lo definisce autorevole, carismatico, delegante e umano; afferma che trasmettesse il piacere di lavorare. Dante era affascinato dalla mente umana, dalle potenzialità delle persone e le aiutava ad esprimersi indirizzandole. Aveva sempre una matita in tasca e, quando voleva farsi capire bene, disegnava, faceva uno schizzo che lo aiutava come per incanto ad esprimere meglio le sue idee. Come avete capito potrei scrivere di Dante ancora per molte pagine. Per esempio di quando, all'alba dei 70 anni, insieme a due amici attempati, il Venanzio e il Fedele, è partito alla volta della Libia per fare un po' di campeggio libero. Voglio invece terminare questo articolo con una delle tante e toccanti metafore che il figlio Pasquale mi ha raccontato del suo papà. Pasquale dice: "Mio padre è stato fino alla fine un faro per tutti noi" e io voglio dire a lui che, anche se ora è buio, suo padre Dante continua e continuerà a fargli luce.

Stefano Vitale

PERSONAGGI



Nelle foto

*pagina a fronte:
Dante Robbiati
con la moglie Carla*

*qui a fianco:
Dante
(in piedi il 3° da destra),
con una squadra
di calcio amatoriale*

NONNI E BAMBINI

I BAMBINI DELLA SCUOLA MATERNA GIANNI RODARI
INCONTRANO GLI ANZIANI PRESSO LA LORO SEDE

Nella mattinata del 17 dicembre 2003 abbiamo ricevuto la prima visita degli alunni della Scuola Materna Gianni Rodari, accompagnati dalle loro insegnanti. Sono venuti per conoscere i “nonni”, portarci i loro auguri e donarci in regalo un bellissimo cartellone disegnato da loro. La loro allegria espressa con canti e poesie del S.Natale ci ha profondamente commossi e coinvolti anche nei loro giochi. Alle insegnanti rinnoviamo le nostre più sentite congratulazioni per il proficuo lavoro svolto nella scuola in preparazione dell’incontro. Con Daniela, responsabile delle attività scolastiche, abbiamo già stabilito un ottimo rapporto di collaborazione procurandole Babbo Natale nella persona del nostro vice-Presidente, mentre per la prossima primavera ci chiede soci competenti per l’organizzazione dell’orto didattico presso la scuola materna in collaborazione con i bambi-



ni. Ci auguriamo di avere altri incontri con i piccoli ospiti, nella nostra sede, per trascorrere con loro altri momenti di gioia.

Rosa Colnaghi

ASSEMBLEA SOCI PRO LOCO

Il giorno 7 Maggio 2004 si terrà l’assemblea generale dei soci della Pro Loco, aperta a tutta la cittadinanza. Chi è disponibile a partecipare attivamente può contattare i seguenti numeri:

Brambilla PierGiovanni	039.6900763
Martin maurizio	039.6093401
Brambilla Linuccia	039.6901879

In occasione del loro 50esimo i coscritti della classe 1953 hanno offerto in beneficenza la somma di euro 120 a favore della cooperativa millemani in ricordo dei coetanei defunti



PROGRAMMA ANZIANI

Marzo 2004

Venerdì 5
Rientro soggiorno marino da Alassio
Domenica 7/14
ore 15.00 FESTA DELLA DONNA in collaborazione con la Pro Loco presso l'Auditorium delle scuole con rinfresco e distribuzione della mimosa
Martedì 9
ore 14.30 Visita al cenacolo di Leonardo e alla basilica di S. Ambrogio a Milano
Domenica 21
Ore 14,30 Gara di SCALA 40 (iscrizioni della domenica precedente)

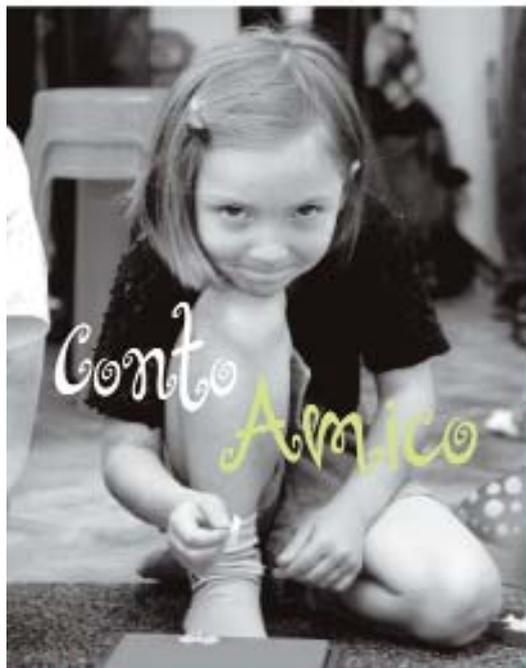
Aprile 2004

Giovedì 1
Ore 14,30 Visita con dono pasquale agli anziani degenti negli Istituti di Brivio, Merate e

Villa d'Adda
Martedì 6
Ore 14,30 Visita con dono pasquale agli anziani degenti negli Istituti di Ruginello - Ornago
Domenica 25
Ore 14,30 Festa dei compleanni con musica e rinfresco

Maggio 2004

Giovedì 6
Ore 15.00 Conferenza tenuta dal dott. Stefano Baschieri (argomento da definire)
Domenica 9
ore 15.00 FESTA DELLA MAMMA con musica e rinfresco presso l'Auditorium delle scuole
Giovedì 20
Gita sociale sul lago maggiore. Il programma sarà illustrato con volantino
Domenica 30



Il tuo aiuto ai bambini della Romania

amic' dei bambini



la collaborazione fra l'Associazione Amici dei Bambini, organizzazione non profit, e il Credito Cooperativo di Carugate, banca di credito cooperativo per la tutela dei diritti dei romaniani. www.amic.it

Grazie!

Per ogni conto corrente Amico aperto ed attivo, la **Bcc di Carugate** verserà 1 euro ogni mese a favore dell'Associazione Amici dei Bambini per l'iniziativa "**Colorando la Speranza**", progetto di sostegno a distanza in favore dei bambini della Romania.

Un piccolo gesto per un grande fine: la tutela dell'infanzia in difficoltà.

I dettagli analitici del prodotto descritto sono disponibili, ai sensi di legge presso tutte le filiali della Banca.

 **Banca di
Credito Cooperativo
di Carugate**

ROTEIRO DO BRASIL

"Pindorama", la "Terra delle palme", così gli Indios Tupi chiamavano i luoghi dove vivevano prima del loro sterminio. Adesso quella terra si chiama Brasile.

C'era una volta... Inizia proprio così questo viaggio che ci porterà in Brasile, inizia nel 1892, dalla partenza da Bernareggio di una bambina di sette anni, Maria Claudina. Sono gli anni delle grandi emigrazioni dall'Italia, si lascia una grande povertà per un sogno difficile da realizzare. Tra questi milioni di emigranti c'è lei, Maria Claudina con la mamma Pina e il papà Raffaele. La bambina piange, non vuole lasciare la nonna Marianna, il nonno Luigi, il suo cortile, i suoi compagni di gioco. La nonna Marianna non riesce a lenire il dolore per la lontananza dalla figlia Pina e dalla nipotina, ad ogni occasione prega per loro e tiene vivo il ricordo nei racconti agli altri nipoti, a Claudina la figlia di suo figlio Antonio: ovvero mia nonna. Maria Claudina cresce con la nostalgia, con il sogno di poter tornare un giorno ma, si sa, il biglietto per il Brasile era solo d'andata. È il 1978 e nel nostro negozio di orologeria in piazza entrano una signorina e un giovanotto con la

barba, arrivano dal Brasile. La signorina cerca i suoi parenti, li cerca con il cognome Cavenaghi, senza successo. E' il cognome Mauri, quello della bisnonna Pina, che ci fa sussultare! In casa, sopra il negozio, c'è mia nonna, non ha mai dimenticato quei legami oltre oceano e la meraviglia e la gioia si sfogano in pianti, battimani, abbracci, racconti e silenzi. "Ma - un momento - questo giovanotto barbuto e calvo ha una voce che io ricordo benissimo!" È il mio compagno di banco alla scuola d'orologeria di Milano, è Giuseppe Tosi! Ci aveva lasciato dopo soli tre mesi di scuola, a 14 anni quel ragazzino timido non voleva passare il suo tempo su pezzi di orologio, la sua vita era più lontano. Era scritto nel suo destino l'incontro con mia cugina Inez? Inez ha sette fratelli: Wladimir, Ademar, Ayrton, Rafael, João, Marcos e Marta. In questi ultimi anni alcuni

Foto 1





Foto 2

di loro ci hanno fatto visita e ora ci aspettano, siamo tutti felici di abbracciarci: è bello sapere che divisi da un oceano siamo cresciuti con filosofie di vita simili. La foto della nonna sorridente di Inez è davanti a me, si è spenta a 96 anni, la mia nonna a 94 anni: essersi ritrovate anche solo in fotografia penso sia stato per loro il coronamento di un sogno. Nel 2001, ad agosto, la nostra visita in Brasile è organizzata dal 29 settembre al 27 ottobre. Il programma è stato pianificato, modificato, deciso. Inez e i suoi fratelli sono stati contattati on-line. I passaporti sono pronti, i voli prenotati, le vaccinazioni sopportate. Arriviamo! São Paulo è la nostra prima meta, visitiamo Santo André, Itu, Tambaú, Campinas, Indaiatuba, centri situati tutti nello Stato di São Paulo, luoghi di nascita e di residenza dei fratelli di Inez. Poi è la volta di Foz do Iguagu (vedi Foto 1) e delle sue cascate ipnotizzanti, del Pantanal così esteso e selvaggio, della brillante e contraddittoria Rio de Janeiro, per poi raggiungere Inez e Giuseppe a João Pessoa nello Stato di Paraíba (vedi Foto 2); con loro conosciamo la comunità di Guarabira e i problemi del Nordeste e visitiamo la coloniale Olinda e la moderna Recife. Giovanni ed io ci lasciamo stregare dalle Dune di Natal nello Stato di Rio Grande do Norte

e incantare dalla colorata Salvador do Bahia e dalle sue immense spiagge. Voliamo quindi nel Minas Gerais: non possiamo ignorare Congonhas e la bellissima Ouro Preto e a Belo Horizonte ci attende Rosetta Brambilla con il suo lavoro frenetico per gli asili e per i bambini tolti dalla strada, curati, amati, seguiti (vedi Foto sotto).

Claudia Galbussera Marzaroli

**POET'S
CORNER**



LA FEIJOADA

In Brasile ho imparato a cucinare la Feijoada, l'ho servita ai miei amici raccogliendo consensi. Propongo la ricetta:

FEIJOADA

Per 8 persone

500g di fagioli neri secchi (metterli a bagno 24 h prima);
300g di costine di maiale
100g di cotenne di maiale
un piedino o una coda di maiale
700g di carne di manzo
300g di salsiccia dolce e piccante secca (tipo calabrese)

2 cotechini piccoli

In una pentola normale cuocere i fagioli coperti d'acqua assieme ai piedini, coda, cotenne. Dopo 2 ore unire le costine e la carne risciacquata per togliere il sale e aggiungere il soffritto preparato con 1 cipolla, 2 spicchi d'aglio e 3 foglie di alloro. Dopo un'altra ora di cottura, unire le salsicce tagliate a pezzetti e i cotechini interi. Assaggiare il gusto per il sale.

Contorni:

Riso:

500g di riso brasiliano o riso cinese
1 cipolla
1 spicchio d'aglio tritato col sale
4 bicchieri d'acqua
2 cucchiaini di olio.

Passare il riso in acqua fredda e lasciarlo un po' in ammollo, poi scolarlo bene. Soffriggere la cipolla e l'aglio con l'olio. Unire il riso, girare un po' e unire

sale quanto basta. Aggiungere 3 bicchieri d'acqua, non mescolare più, coprire il coperchio e lasciarlo asciugare; se, una volta asciugato, non è ancora cotto, mettere un altro bicchiere d'acqua (sempre senza mescolare e col coperchio su).

Farofa:

2 bicchieri di farina di mandjoca (manioca)
1 cipollina
1 spicchio d'aglio
un po' di coloral (tipo zafferano)

In olio e burro soffriggere la cipollina e l'aglio, aggiungere un pizzico di sale la manioca e il coloral continuando a mescolare fino a quando diventa croccante.

Verdure:

Couve o coste.

Qualunque verdura si deve lavare, strizzare, tagliare finissima e cuocere nella padella con olio, aglio, cipolla e sale per pochi minuti.

Vinagret:

1 cipolla piccola bianca
3 pomodori
erba cipollina

Tritare fine la cipolla e l'erba cipollina, tagliare a quadretti i pomodori e mescolare il tutto con mezzo limone grosso, un cucchiaino d'aceto, sale, un filo d'olio e un cucchiaino di feijoada.

Arancio e/o ananas a fette

Come dolce è consigliabile una mousse di frutta o un creme caramel

Lavasecco Besana



Negozio specializzato
in puliture di:

Pelli - Renne -
Piumoni - Tappeti
Tendaggi - Pellicce

Via Cavour, 10 20044 Bernareggio



"Franca"

Giocattoli - Articoli per l'Infanzia "Chicco"
Lista Nozze e Articoli da Regalo

Via C. Cavour, 1 (ang. P.zza della Repubblica)
20044 Bernareggio (Mi) - tel. 039/6900113



LA SARTA

Uscendo da casa il mattino si vede molta gente che, di fretta, va al lavoro. Il lavoro moderno ha affiancato all'uomo la macchina, così ha aumentato la produzione e diminuito in parte la fatica. Quanta nostalgia però è rimasta per il lavoro che si eseguiva artigianalmente, con cura, arte e amore, tanto che il prodotto sembrava avere un'anima. Tra gli artigiani di Bernareggio ricordiamo una sarta, Fiorina Villa. Fiorina nacque alla cascina Graffignana (cascina S. Anna) di Bernareggio il 08.02.1910 da una famiglia di contadini. Primogenita di sette fratelli, a scuola andava a piedi e per un periodo la mamma Maria l'accompagnò con l'aiuto di una carriola, perché Fiorina si era fratturata una gamba e un'infezione le causò brutte conseguenze. Frequentò la scuola fino alla quinta elementare, con la maestra Marianna Agnelli, ma non poté proseguire gli studi al collegio di Milano per i debiti contratti dalla famiglia. Nel 1923 si trasferì, con la sua famiglia, in centro al paese e il papà volle che lavorasse vicino a casa perché la gamba non guarì mai del tutto. Fiorina iniziò ad aiutare la sarta di Bernareggio e imparò l'arte della sartoria presso le sorelle della famiglia detta dei "Sibreta". La sorella maggiore era stiratrice, un'altra inamidatrice, Maria faceva la cami-

ciaia e l'ultima, Speranza, era sarta. A 12 anni Fiorina iniziò la sua attività di sarta, che durò per ben 80 anni, considerando che alla sua morte, avvenuta il 09/10/2002, aveva ancora degli abiti aggiustati da consegnare alle clienti. Nel 1927 incominciò a lavorare in proprio con l'approvvigionamento del mercante Veronelli. Aveva 23 anni quando confezionava abiti da sposa e tra i ricordi c'è quello di una ragazza di Aicurzio, alla quale dovette ripetutamente restringere il vestito fino alla vigilia delle nozze. Nel tempo di guerra passò momenti tristi perché i clienti saldavano i conti alla fine dell'anno. Nella sua casa di via Cavour passarono generazioni di ragazze che, andando ad aiutarla, imparavano il mestiere di taglio e cucito. Si arrivava a confezionare fino a tre "paletot" la settimana e, considerando che erano tutti lavorati a mano, non era poco! Fiorina diceva "che il lavoro artigianale da amore al lavoro stesso". Non si fermava mai e chiunque andasse a farle visita la trovava sempre al lavoro, con applicazione e passione, come amava dire lei. Un bell'esempio per coloro che, tra i giovani d'oggi, volessero lavorare nell'artigianato e perché la scuola riprenda ad insegnare anche piccoli lavori manuali.

M. Luisa Villa





ORARIO RICEVIMENTO PUBBLICO

34

AMMINISTRATORI e SERVIZI COMUNALI

DANIELE FUMAGALLI Sindaco Assessore Servizi Sociali, Sanità, Personale	A Bernareggio: mercoledì 11.00 - 13.00 giovedì ore 17.30 - 19.00	A Villanova solo su appuntamento
SILVIO BRIENZA Vice sindaco Assessore Pubblica Istruzione, Cultura	sabato ore 10.30 - 12.00	
NADIO LIMONTA Assessore Urbanistica, Edilizia privata Commercio	giovedì ore 18.00 - 19.00 sabato ore 10.00 - 12.00	
ANGELO BESANA Assessore Lavori Pubblici	giovedì ore 17.30 - 19.00 sabato ore 9.30 - 12.00	
ALBERTO STUCCHI Assessore Viabilità, Trasporti, Ecologia	sabato ore 10.30 - 12.00 In orari e giorni diversi riceve su appuntamento Tel. 039.62762240	
UFFICI COMUNALI	E- mail: berna.ut@flashnet.it	Fax Uff. anagrafe: 039.62762202 Fax Segreteria: 039.62762311
Centralino/Protocollo	tel. 039.62762200	Da Lun. a Ven. ore 9.30-12.30 Gio. anche 17.30-19.00 Sabato ore 9.30 - 12.00
Servizi Demografici	tel. 039.62762205/203	
Segreteria	tel. 039.62762312	Lun./Mar./Mer./Ven. ore 9.30 - 12.30 Giovedì solo ore 17.30 - 19.00 Sabato ore 9.30 - 12.00
Vigilanza	tel. 039.62762217/302/303	
P. Istr. Sport - Cultura	tel. 039.62762300	
Ragioneria	tel. 039.62762226/227	
Tributi	tel. 039.62762222/223/225	Lun./Mer./Ven. ore 9.30 - 12.30 Giovedì solo ore 17.30 - 19.00 Giovedì Servizi Sociali solo ore 16.30-18.30 Sabato ore 9.30 - 12.00
Servizi Sociali	tel. 039.62762214/213	
Personale	tel. 039.62762241/242	
Ufficio Commercio	tel. 039.62762243	Merc. ore 11.00 - 12.30 Sabato ore 9.30 - 12.00
Ufficio Tecnico lavori pubblici urbanistica/edilizia	tel. 039.62762240/313/239 tel. 039.62762244/247/248	Mer. ore 9.30 - 12.30 Giovedì solo ore 17.30 - 19.00 Sabato ore 9.30 - 12.00
Centro lavoro	tel. 039.6884200	Lunedì ore 11.00 - 12.30
Difensore Civico	tel. 039.62762312	Giovedì ore 17.30 - 19.00 (tel. per appuntamento)
BIBLIOTECA	Presso le scuole medie tel. 039.6093960	Da martedì a sabato: ore 14.30 - 19.00 merc. anche ore 9.30-12.30 sabato anche 10.30 - 12.30
ISOLA ECOLOGICA	via della Croce Martedì chiusura totale	Domenica - Lunedì ore 10.00 - 12.00 Mercoledì - Giovedì - Venerdì ore 15.00 - 17.30 Sabato ore 10.00 - 12.00 e 15.00 - 18.00
A.S.L. BERNAREGGIO	Via Dante, 3 tel. 039.6093026	Prelievi: su prenotazione 7.00 - 8.30 (senza prenotazione max 2 esami)
	c/o Comune tel. 039.62762215	Pratiche ASL Prenotazioni e ritiro esami. Lun-ven 10.00 - 12.00 giov. 16.30-18.00
SPAZIO GIOVANI	Via Dante, 3 tel. 039.6884273	CENTRO di AGGREGAZIONE GIOVANILE martedì - mercoledì - venerdì ore 15.30 - 18.00
DIREZIONE CENTRO DIURNO ANZIANI	Via Dante, 3 Tel. 039.6093958	
PALESTRA COMUNALE	Via Largo Donatori del Sangue, 1 Tel. 039.6901542	
SCUOLA MATERNA G. RODARI	tel. 039.6884167	
SCUOLA ELEMENTARE VILLANOVA	tel. 039.6900130	
SCUOLA ELEMENTARE BERNAREGGIO	tel. 039.6900250	
SCUOLA MEDIA BERNAREGGIO	tel. 039.6900120	

BIELLA COSTRUZIONI

Civili e Industriali

- Fabbricati Civili ed Industriali
- Costruzioni Nuove
- Personalizzazioni Interne
- Sistemazioni Esterne
- Ristrutturazioni & Manutenzioni Edili

Studio Tecnico - **Geom. DIEGO BIELLA**

- Progettazioni Civili ed Industriali
- Ristrutturazioni
- Calcolo Cementi Armati
- Stesura Piani di Sicurezza e Coordinamento
- Stesura Piani Operativi di Sicurezza (P.O.S.)
- Adeguamento Cantieri sulla Sicurezza
- Conduzione Cantieri
- Pratiche Catastali
- Consulenze - Perizie
- Rilievi Topografici
- Computi Metrici
- Contabilità Cantiere

www.studio-biella.com

Tel. 039.688.43.56
Fax 039.680.42.17



EuroCar S.r.l.

MULTISERVICES AUTO

● **Vendita**

● **Autofficina**



servizio autorizzato

● **Carrozzeria**

Impianti gas auto

BERNAREGGIO

VIA DEL COMMERCIO,5 Tel 039.6800363



CiTieS Marketing...
comunicazione
a portata di mano



marketing communications
[LOW & DIGITAL] [HIGH] [OF] [LIFE]

CiTieS Holdings srl - Via dell'Artigianato, 2 - 20044 Bernareggio - MI - Tel. +39 039 6900570 - Fax +39 039 6901201

www.cities.it



F.lli Passoni s.r.l.

SCAVI - FOGNATURE

PAVIMENTAZIONI STRADALI

**CALCESTRUZZI PREMESCOLATI
SPECIALI**

MOVIMENTO TERRA

CONGLOMERATI BITUMINOSI



Uffici Amministrativi:

**20044 BERNAREGGIO
Via della Madonnina, 2
Tel. 039 6902512 r.a.
Fax 039 6900270**